GRAN REGALO! SCACCHIERA AFRICANA

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 5 - 3 febbraio 1974 - L. 200

BENVENUTO CELLINI
FUGA DA CASTEL SANT'ANGELO

LIBERO! LIBERO! LIBERO!

AQUILA
PERDUTO TRA I GHIACCI

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. 5 — 3 FEBBRAIO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO,
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

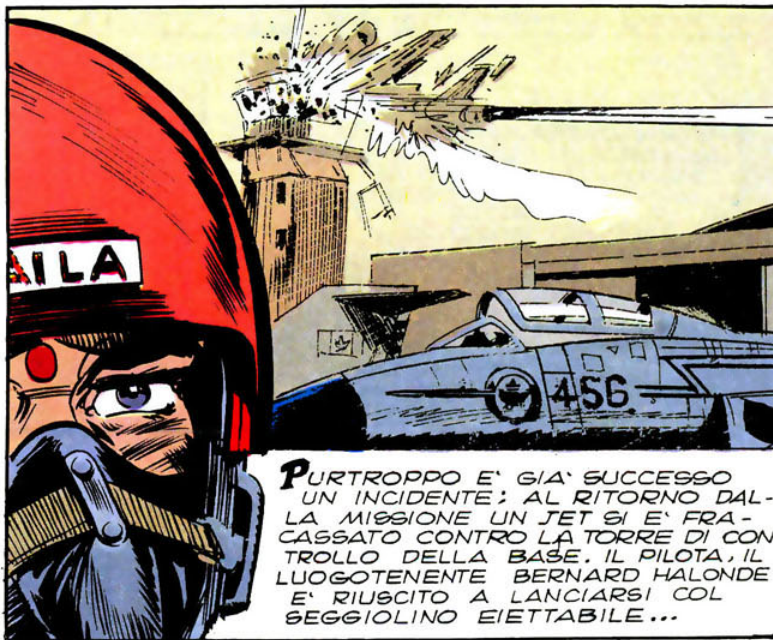
SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

NEL PROSSIMO NUMERO

PONY · ZIO BORIS · TILT
LA TRIBU' TERRIBILE
e...

LA BUSTA SORPRESA

AQUILA

di WEINBERG

QUANDO QUESTO VIENE RITROVATO SI FA UNA STUPEFACENTE SCOPERTA. L'AVIATORE HA LASCIATO UN INCREDIBILE MESSAGGIO: ANNUNCIA LA SUA DECISIONE DI ABBANDONARE L'AVIAZIONE; DISERTA.'
PER I RAGAZZI DELLA 42ma PATTUGLIA E' PROPRIO UN TRISTE GIORNO. NON ERA MAI SUCCESSO UN EPISODIO SIMILE.

SEGUE ➡

E' PERICOLOSO VOLARE A QUOTA COSI' BASSA... LA VISIBILITA' E' ORMAI QUASI NULLA... MEGLIO TORNARE...

MA!...

QUESTA E' FORTUNA...UN BIMOTORE CARIBOU...QUELLO CHE STIAMO CERCANDO! E CI SONO ELICOTTERI NELLE VICINANZE... GUARDA GUARDA... NON SONO IL PRIMO, ALLORA!

DA CARIBOU A PATTUGLIA... QUI CAPITANO ROBERTS. IMPOSSIBILE USCIRE DALL'AEREO CI SONO FERITI A BORDO. POTETE ATTERRARE?

TIGIDIBOO! WILCO, RAGAZZI, WILCO! (*)
AQUILA
(*) ATTERRO SUBITO.

CHISSA' CHE COSA E' SUCCESSO... CHE STRANO... L'AEREO SEMBRA IN PERFETTO STATO... UN GUASTO AI MOTORI AVRA' COSTRETTO A UN ATTERRAGGIO FORZATO...
ROYAL
FORCE

TRANSPOR

FERMO DOVE SEI! PERQUISITELO!
EXIT RELEASE

NON HA ARMI, JOE.!
EHI, DICO.! CHIEDETE AIUTO E POI MI TRATTATE COME UN BANDITO.! SE E' PER IL CARICO CHE PORTATE, MI CONGRATULO PER LA VOSTRA TECNICA DI CONTROLLO.!
RISPARMIATI L'IRONIA.! LEGATEGLI LE MANI E FATELO SALIRE... PER IL MOMENTO LO TENIAMO PRIGIONIERO QUI.!

EHI, QUANTI SIETE.!
CHE SPIRITOSO.!
AH, AH, AH.!

AQUILA.!
BERNARD! SEI FERITO?
VI RITROVATE FRA AMICI, EH.? BENE, STATE VICINI.!

BERNARD.! MA ALLORA, CHI PILOTAVA IL TUO AEREO.?
DOVE E' CADUTO.? DOVE.?

SULLA TORRE DI CONTROLLO...

ASSASSINI.! ASSASSINI.! E' UNO DELLA BANDA CHE HA PRESO IL MIO POSTO... MI HANNO PRESO COME HANNO FATTO CON TE. AVEVO AVVISTATO IL CARIBOU E MI HANNO FATTO ATTERRARE... E' CHIARO, NON VOGLIONO CHE VENGA SEGNALATA LA LORO POSIZIONE.!

MI HANNO OBBLIGATO A SCRIVERE QUEL BIGLIETTO CHE ANNUNCIAVA LA MIA DISERZIONE... NON AVEVO ALTRA SCELTA, AQUILA. HANNO MINACCIATO DI UCCIDERMI... MA QUANDO PENSO A QUELLI DELLA TORRE CHE CI SONO RIMASTI...
SI', MA BASTA GUARDARE LE TUE FERITE PER CREDERTI... NON CAPISCO INVECE COME HANNO FATTO A IMPADRONIRSI DEL CARIBOU... E DOVE SARA' L'EQUIPAGGIO.?

SONO MORTI TUTTI... IL RADIOTELEGRAFISTA ERA ANCORA VIVO E HA POTUTO RACCONTARMI COSA ERA SUCCESSO.

DURANTE IL VOLO HA INTERCETTATO UNO STRANO SUONO CONTINUATO POI IL SEGNALE DI EMERGENZA. QUINDI HA RICEVUTO L'ORDINE DI CAMBIARE ROTTA PER MOTIVI DI SICUREZZA.!

GLI HANNO ANCHE ORDINATO DI INTERROMPERE TUTTI I CONTATTI RADIO CON LE BASI AEREE, SEMPRE PER RAGIONI DI SICUREZZA, E DI ATTERRARE QUI.!
MOLTO ASTUTI.! ALLONTANANDO IL CARIBOU DALLA ROTTA PREVISTA, HANNO RESO PIU' DIFFICILI LE RICERCHE...

SEGUE

IL RADIOTELEGRAFISTA DA BUON SOLDATO HA UBBIDITO AGLI ORDINI ED E' VENUTO A GETTARSI IN BOCCA AL LUPO. IMMAGINO CHE GLI ELICOTTERI CON GLI ASSASSINI LI ASPETTASSERO, EH.?
SI'! E NON APPENA L'EQUIPAGGIO SI E' RIBELLATO, LI HANNO UCCISI!
TUTTO QUESTO PER METTERE LE MANI SUL CARICO. MA DI CHE SI TRATTA? PERCHE' E' COSI' PREZIOSO?
NON NE SO NULLA... SONO SCATOLE CHIUSE, NON MOLTO GRANDI MA MOLTO PESANTI. L'HO NOTATO QUANDO LE HANNO CARICATE A BORDO DEGLI ELICOTTERI. ASPETTANO CHE IL TEMPO MIGLIORI PER PARTIRE...
FUORI! PARTIAMO!
ECCO LA SCHIARITA... NE APPROFITTERANNO! DESTINAZIONE? MISTERO!
CHE FARANNO DI NOI, AQUILA? AVREBBERO GIA' POTUTO UCCIDERCI!
CI LIQUIDERANNO ALL'ARRIVO, BERNARD. CI HANNO TENUTO IN VITA SOLO PERCHE' PENSANO CHE POSSIAMO SERVIRGLI IN CASO DI UNA INTERCETTAZIONE. SIAMO I LORO OSTAGGI...
CHE VUOI FARE? AH... HO CAPITO...
POSSO AVERE UNA SIGARETTA?
L'ULTIMO DESIDERIO DI UN CONDANNATO A MORTE, EH?
PERCHE'? NON SI PUO' FUMARE, QUI?
SPIRITOSO! NON FARE IL FURBO, ALTRIMENTI TI FACCIO FUORI!
TI PIACE FARE A PUGNI? ECCOTI SERVITO!
WAF

?
NON TOCCATE LE ARMI.! TOGLIETE I RICEVITORI E PASSATEMI IL MICROFONO.
VEDO LA VOSTRA DESTINAZIONE, QUEL CARGO LAGGIU'... ORA CAMBIEREMO LA ROTTA: 035, E LA SEGUIRETE SCRUPOLOSAMENTE, ALTRIMENTI VI FACCIO FUORI.! A PILOTARE CI POSSO PENSARE IO.! BERNARD VIENI QUI, HO UN COLTELLO E TI LIBERO...
FRATTANTO DAL BATTELLO E DAL SECONDO ELICOTTERO SI SCAMBIANO MESSAGGI PREOCCUPATI...
CHE FA IL NUMERO UNO.? PERCHE' HA CAMBIATO ROTTA.? E PERCHE' NON RISPONDE.? NUMERO DUE, TENTATE ANCORA.! PASSO.!
MA LA RISPOSTA ARRIVA SUBITO, E IMPREVISTA!
L'ELICOTTERO HA CAMBIATO MANO, ASSASSINI.! PORTERA' LA MERCE AL LEGITTIMO DESTINATARIO. QUANTO A QUELLO CHE AVETE RUBATO NON NE TRARRETE NESSUN PROFITTO... LANCERO' UN APPELLO GENERALE E IL VOSTRO DEBITO DI SANGUE, QUELLI DELLA PATTUGLIA 421, VE LO FAREMO PAGARE FINO ALL'ULTIMA GOCCIA.
RAGGIUNGETE L'ELICOTTERO N. 2.! STERMINATELI.! AVREI DOVUTO FARLI UCCIDERE SUBITO.!
RICEVUTO.! LI FAREMO FUORI.!

SEGUE ➡

ACC... CI STANNO RAGGIUNGENDO PRESTO, A TUTTO GAS, ALTRIMENTI VI SPACCO LA TESTA!

SIAMO AL MASSIMO... NON POSSIAMO SPINGERE DI PIU'...

BERNARD, CI DEVE ESSERE UN MITRAGLIATORE DA QUALCHE PARTE!
L'HO GIA' QUI, AQUILA! APPENA ARRIVANO LO AS-SAGGERANNO!

PAK PAK PAK
TAK TAK TAK TAK TAK
PAK PAK PAK
DANGER EXHAUST

TAK TCHAW TCHOK

PAK PAK

MALEDIZIONE! PRECIPITIAMO!
6

AQUILA METTE DA PARTE I CORPI INANIMATI DEI DUE PILOTI E ASSUME IL COMANDO DELL'ELICOTTERO...

AQUILA DEVE EVITARE IL FUOCO DEL NEMICO E RIUSCIRE A TENERE I COMANDI DELL'ELICOTTERO IN AVARIA, MA NON HA CHE UNA SPERANZA... COLPIRE IL BERSAGLIO PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI...

SEGUE ➡

*NELLE REGIONI DEL NORD CANADA, LA CACCIA ALLE PICCOLE BALENE BIANCHE E' RISERVATA A UN ORGANISMO AMERICANO COLLEGATO CON LA **NASA**. DA OGNI ANIMALE VIENE ESTRATTA UNA SECREZIONE GHIANDOLARE CHE SERVE PER LUBRIFICARE I DELICATI SISTEMI ELETTRONICI POSTI NELLA TESTATA DEI MISSILI. QUEST'OLIO NON GELA MAI ANCHE ALLE TEMPERATURE PIU' BASSE. ECCO PERCHE' QUESTO PRODOTTO E' OGGETTO DI CURE GELOSE E ACCURATE DALLA MESSA IN BOTTIGLIA FINO AL SUO ARRIVO AI CENTRI SPAZIALI DEGLI **USA**.*

PER TRE GIORNI IMPERVERSA LA TEMPESTA.

NON CE LA FARO' MAI, MA DEVO TENTARE... DEVO!
COME UN AUTOMA, AQUILA MARCIA ATTRAVERSO UN PAESAGGIO CHE NON SEMBRA MAI MUTARE...
LA NEVE TORNA A CADERE... DOVRO' DUNQUE MORIRE QUI COME UNA BESTIA?
C'E' QUALCOSA LAGGIU'... E' UN IGLOO! MI SEMBRA UN IGLOO!
L'ELICOTTERO! SONO TORNATO AL PUNTO DI PARTENZA!
SEGUE ➡

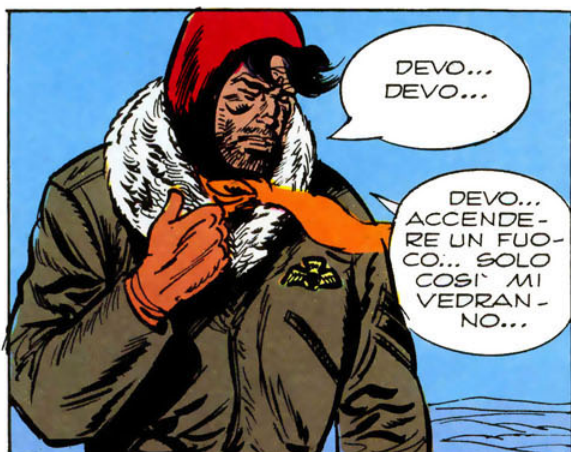
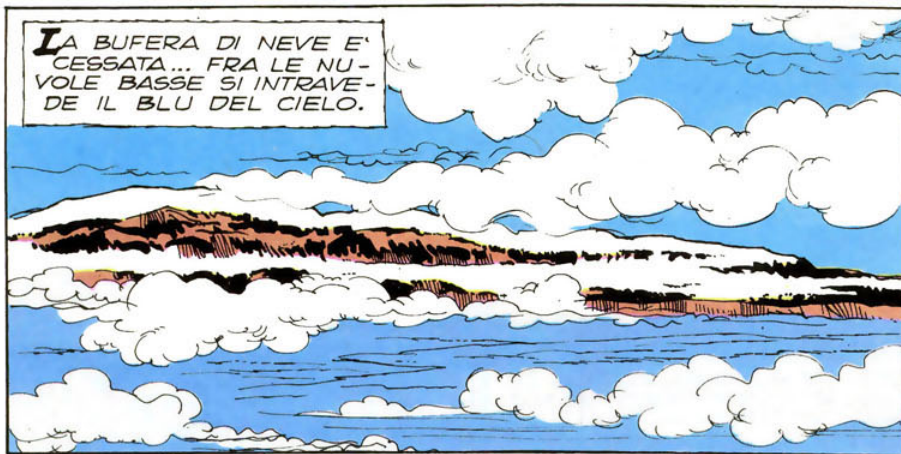
LA BUFERA DI NEVE E' CESSATA... FRA LE NUVOLE BASSE SI INTRAVEDE IL BLU DEL CIELO.

AQUILA, FEBBRICITANTE, SEMIASSIDERATO, SI ALZA CON FATICA...

DEVO... DEVO...
DEVO... ACCENDERE UN FUOCO... SOLO COSI' MI VEDRANNO...

DA ELAN 3 A CAPO PATTUGLIA. FUMO A CIRCA TRE ORE.
AVVISTATO! SORVOLIAMO IL POSTO PRIMA DI RIENTRARE ALLA BASE!
510
502

E' SUCCESSO QUALCOSA DI GRAVE QUI! PRONTI PER L'ATTERRAGGIO SUL LAGO GELATO!

502
NON SONO RIUSCITO A RICONDURTI A CASA, BERNARD, MA TESTIMONIERO' PER TE, AVRO' ALMENO SALVATO IL TUO ONORE E QUELLO DEI TUOI COMPAGNI DELLA 421esima SQUADRIGLIA!

FINE

LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI

SI PUÒ SCHERZARE?

Mi è successa una cosa strana: ho visto girare una specie di cerchio attorno alla Luna e mentre girava diventava da giallo ad arancione, a rosso, e poi di nuovo giallo, arancione e rosso. Puoi dirmi per piacere cosa sia, se hai un'idea? (Marina Pulvirenti - Catania)

P.S. Per piacere, non prendere per scherzo questa lettera, come tante altre.

La tua lettera mi ha fatto riflettere, Marina. È vero, a volte rispondo con una battuta alle vostre domande e ti spiego perché. Per prima cosa, credo fermamente che sia un grande segno di civiltà e tolleranza saper sorridere dei propri difetti. Eppoi, non so se tu lo abbia mai notato, gli italiani hanno la tendenza a drammatizzare qualsiasi problema, anche il più insignificante, per poi non farne più niente e dimenticare invece le piccole o grandi ragioni che stanno dietro al problema. Detto questo, capisco benissimo quanta curiosità, quanta ansia di sapere, quanto bisogno di scoperte e di avventura stiano dietro le vostre parole, e sono con voi. Ci sono quindi lettere sulle quali dobbiamo scherzare e altre no.
Eccoti così, come me l'ha passata il nostro esperto Zanini, la spiegazione seria del tuo quesito: l'alone che hai osservato intorno alla Luna è dovuto a un fenomeno di rifrazione della luce simile a quello che provoca l'arcobaleno. Si verifica quando nel cielo, tra la Luna e noi, si interpone un leggerissimo strato di nuvole, le cui goccioline di vapor acqueo riflettono la luce come tanti minuscoli prismi.

IL MAGGIONI BUFO...

Chi è il disegnatore dell'« Omino bufo»...? I nostri amici sostengono che sia Maggioni, e noi Fagarazzi. Chi ha ragione? (Marco e Elena Bazzani - Como)

Sbagliate tutti e due. Il « Pittore di Santini » è Castelli, che, ho raccolto mentre dipingeva una Madonna, sottraendolo al linciaggio di alcuni appassionati del disegno. In quanto a Maggioni, non disegna l'« Omino bufo ». È l'« Omino bufo »...

IL PRINCIPE AZZURRO ARRIVERÀ

Caro direttore, sono una ragazzina di 12 anni di nome M.C. (la prego di non mettere il mio nome) e sto passando il periodo della « stupidera ». Penso che il mio sia un problema di tante altre ragazzine come me. Tante volte mi viene voglia di passare il mio tempo libero con un ragazzo, magari fare qualche giro attorno alla casa chiacchierando. So però che sbaglio a pensare così perché se quel ragazzo mi piacesse, potrei commettere qualche errore. L'hanno spiegato anche a scuola ma io di notte sogno il principe azzurro che mi salvi dalla mia prigione. Non so che fare, cerco di resistere... La prego mi aiuti, dandomi un consiglio obiettivo. (Lettera firmata)

Cara M.C., il tuo non è il periodo della « stupidera ». Sei in quel magico mondo dove si ride per un nonnulla, dove frenetica la giovinezza e i suoi fremiti battono ai polsi una inconscia gioia di vivere quasi a sottolineare la prossima fine di un'età felice e senza tempo e l'attesa della vicina pubertà e di un'età che si fa più adulta.
Questo è il tuo caso, mi sembra. Tu sei già nell'età cantata da Montale nella stupenda poesia « Fine dell'infanzia » della raccolta « Ossi di seppia »:

Eravamo nell'età verginale
in cui le nubi non sono cifre o sigle
ma le belle sorelle che si guardano viaggiare

E sono anche convinto che non c'è nulla di male nel girare attorno alla tua casa chiacchierando con un ragazzo, né sognare il « principe azzurro ». D'altro canto hai l'aria di sapere molte cose e di sapere come si possano non commettere i cosiddetti « errori » e vivere l'incanto e la poesia di questa tua stagione meravigliosa senza paura e senza complessi. Forse un giorno non lontano il tuo principe azzurro arriverà: sarà in quell'istante che smetterai di sognarlo.

GIÙ LE MANI DAL « CORRIERE DEI RAGAZZI »

Mi chiamo Nicoletta e vorrei sapere perché non si stampa un « Corriere degli Adulti ». Vorrei sapere questo perché da quando è uscito il nuovo « Corriere dei Ragazzi », mio padre lo compera ogni settimana, e, come sempre, lo legge per primo. (Nicoletta Cuttini - Udine)

Ebbene, sì, confessiamolo a Nicoletta, genitori di tutto il mondo! Chi non ha mai sottratto a figli e figlie i loro giornali usando l'autorità paterna come ignobile arma di sopraffazione, alzi la mano. Come? Nessuno alza la mano?... Lo supponevo!
Allora Nicoletta, un po' di comprensione per questi poveri « vecchi » ai quali talvolta punge vaghezza di tornare ragazzi.
Eppoi non è un motivo d'orgoglio che il « tuo » giornale piaccia anche ai grandi?

SILVIA... INVIATA NEL TEMPO

Egregio direttore, sono una tredicenne lettrice del suo fantastico giornale. Le scrivo perché io penso che la storia alle medie sarebbe studiata con maggior profitto se i libri di testo fossero stampati a fumetti... (Silvia Villa - Monticello - Como)

L'idea di Silvia è buona e, in verità, è già venuta anche a noi. Già da molto tempo il CdR racconta la storia a fumetti, nella serie « Dal nostro inviato nel tempo Mino Milani ». Abbiamo parlato di guerra e di pace, rievocato episodi e personaggi e sempre, possiamo garantirvelo e potete controllarlo sui vostri libri, con assoluto rigore storico. Date, situazioni, ambienti, costumi: non c'è nulla di inventato o di lasciato al caso. Accettiamo comunque il suggerimento di Silvia: invieremo Mino Milani, un po' più di frequente, nella nostra Italia.

meno

dal numero 7 del

CORRIERE dei RAGAZZI

NUOVI GRANDI PERSONAGGI
e
IL GIORNALE DELL' ATTUALITA'

con ZOOM sport
ZOOM settimana
ZOOM fumetto
ZOOM strip

inoltre... (il seguito al prossimo numero)

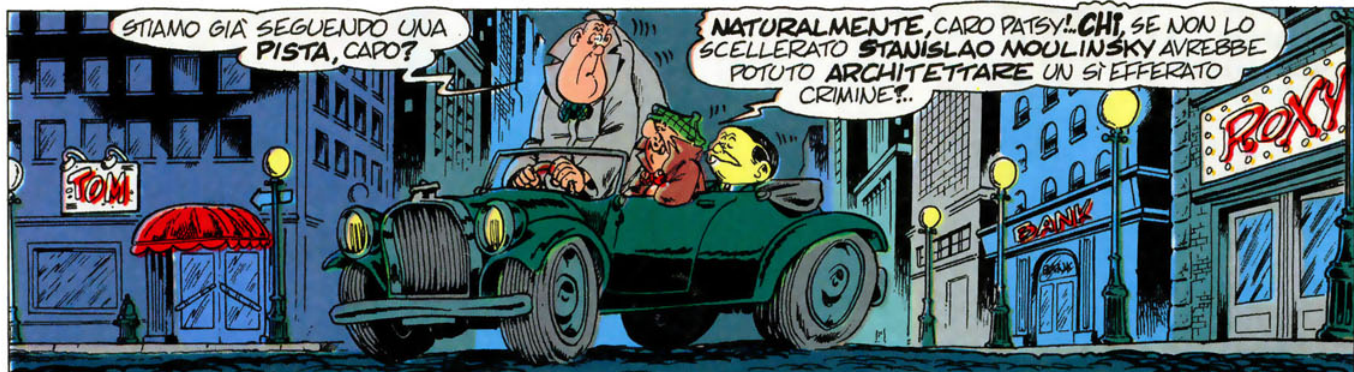
2,1...
E IN PIÙ UN
GIGANTESCO...
(continua al prossimo numero)
N.7
IORNALE
TUALITA'
ZOOM sport
ZOOM fumetto
ZOOM strip
?
IL MAESTRO
avventure
al limite
della realtà
OLAF
il terribile
vichingo
LUPO ALBERTO
storia d'amore
e di tagliole
I POSTORICI
domani
scoprono
l'oggi

soli non bastano piú
obice semovente
T236
veicolo trasporto
truppe M 113
carro armato
"LEOPARD"
oggi la guerra si vince cosí
Carro Sminatore
Con braccio snodato
cercamine e gru
semovente per
recupero dei carri colpiti
Carro Lanciamissili
Con missili anticarro
terra-terra su rampa
di lancio snodata
arro Gettaponte
er superare di
ncio gli sbarramenti
el nemico
con sole 500 lire
scegli tra questi nuovi carri,
i più moderni che si conoscano:
apriranno la strada
della vittoria agli altri carri
armati ATLANTIC.
ATLANTIC
per giocare sempre meglio

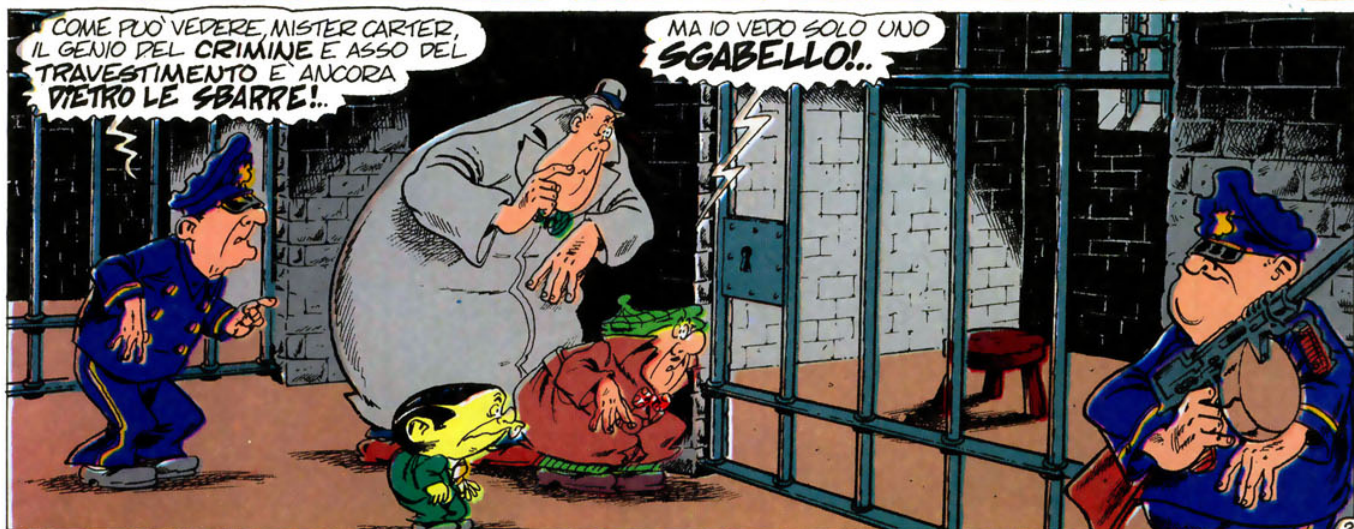
NICK CARTER STORY
di BONVI
L'ARISTOCRATICA E IL VAGABONDO
AIUTO, MISTER CARTER!.. IL MIO SOLO, UNICO AMORE È SCOMPARSO... FORSE RAPITO!..
SI CALMI, SIGNORA CONTESSA, E CI ENUNCI I FATTI... VEDRÀ CHE IN POCO TEMPO RITROVEREMO IL SUO POVERO MARITO!..
MENTRE SU NEW YORK CALANO LE OMBRE DELLA SERA, UN DRAMMATICO APPELLO RISUONA NELLA VILLA DELLA CONTESSA VAN DER BLIT...
MARITO?!?... MACCHÈ MARITO!.. QUELL'IMBECILLE È ANCORA QUI A CIONDOLARE PER LA CASA, BUONO A NULLA E FANULLONE!..
?
?
...IO STAVO PARLANDO DI CIU-CIU, LA MIA CAGNOLINA PREDILETTA!..
PERBACCO!.. ALLORA SI TRATTA DI FURTO DI CANE!..
...HA GIÀ RICEVUTO RICHIESTE DI RISCATTO?
SOB!

SEGUE ➡

NIENTE!.. DA QUESTA MATTINA, QUANDO MI SONO ACCORTA DELLA SUA SCOMPARSA, HO PASSATO ORE DISPERATE DAVANTI AL TELEFONO, IN ATTESA DI UN MESSAGGIO DEI RAPITORI... SONO DISPERATA!..

OH, CIU-CIU! CIU-CIU!.. CIU-CIU!..
NIENTE PAURA, CARA CONTESSA!.. ESCO UN ATTIMO, TROVO IL CANE, ARRESTO IL RAPITORE E LE RIPORTO CIU-CIU!..
ANDIAMO UOMINI!..

STIAMO GIÀ SEGUENDO UNA PISTA, CAPO?
NATURALMENTE, CARO PATSY!.. CHI, SE NON LO SCELLERATO STANISLAO MOULINSKY AVREBBE POTUTO ARCHITETTARE UN SÌ EFFERATO CRIMINE?!..
TOM
BANK
ROXY

...QUINDI, TROVATO STANISLAO, TROVIAMO ANCHE IL CANE!
DICE IL SAGGIO: NON C'È FOLTUNA QUESTA SELA... STANISLAO STA GIÀ IN GALELA!..

TEN HA RAGIONE, CAPO!.. NON TI RICORDI CHE LO ABBIAMO GIÀ ARRESTATO GIOVEDÌ?
POFFARBACCO!.. COMUNQUE, MEGLIO ANDARE A CONTROLLARE SE È ANCORA IN CELLA!

COME PUÒ VEDERE, MISTER CARTER, IL GENIO DEL CRIMINE E ASSO DEL TRAVESTIMENTO È ANCORA DIETRO LE SBARRE!..
MA IO VEDO SOLO UNO SGABELLO!..
2

MALEDETTO CARTER.. ACC... PORK!..
ZITTO LÌ!
PER FORZA!.. NON PER NIENTE È UN ASSO DEL TRAVESTIMENTO!
NON IMPORTA!.. TROVEREMO UGUALMENTE CANE E COLPEVOLE!..
ANDIAMO, UOMINI!.. PERLUSTRIAMO LA CITTÀ!
...VISTO CAGNETTA QUI IN GIRO?.. SE TU RISPONDERE IO DARE A TE GROSSO OSSO!..
INCREDIBILE!.. SONO ORE CHE STIAMO PERLUSTRANDO, E ANCORA NON ABBIAMO TROVATO UNA SOLA TRACCIA!.. COMINCIO A SCORAGGIARMI!..
DICE IL SAGGIO: LÀ VICINO A QUEL CANALE C'È UNA SAGOMA FAMILIALE!..
PER MILLE FULMINI!.. È CIU-CIU CHE PASSEGGIA IN COMPAGNIA DI UN CANE PROLETARIO E BASTARDO!..
PRESTO UOMINI!.. CATTURIAMOLA!
DI CORSA, SVELTI!.. CIRCONDIAMOLI!..
EHI, CAPO! QUEL BASTARDO STA FACENDO...
R-RUMBLE
UGH!
YKE!

SEGUE

YKE!.
.....QUALCOSA CHE NON MI PIACE!..
QUEL CANE E' ASTUTO COME UNA VOLPE! PREPARIAMO UNA TRAPPOLA!

APPENA QUEL BASTARDO E' A TIRO, FAI SCATTARE LA TRAPPOLA!
ECCOLI CHE ALLIVANO!..

?
?

BAU! BAU!
ARF!

UAH! UAH! UAH! UAH! UAH!

...SBAGLIO, O QUEI DUE CI STANNO PRENDENDO IN GIRO?
SVELTI, UOMINI!.. APPROFITTIAMO DELLA LORO DISTRAZIONE... CATTURIAMO CIU-CIU!
UAH! UAH! UAH! UAH!
4

PRESA!

OTTIMO, RAGAZZI!.. RIPORTIAMO QUESTA ARISTOCRATICA CAGNOLINA NEL SUO AMBIENTE NATURALE!..
PUSSA VIA, BASTARDONE!
YAP!

OOOWOOUUU
NON CAPISCO PERCHE' CIU-CIU SIA COSÌ RESTIA A TORNARE A CASA, FRA GLI AGI E LE COMODITA' DEGNE DI UN CANE DEL SUO RANGO!..
DICE IL SAGGIO: "SE CIU-CIU E' DISPELATA, SEGNO E' CHE E' INNAMOLATA!"

POFFARE! ¡INNAMORATA DI QUEL VAGABONDO?.. ¡IMPOSSIBILE!

TO TOOOT!
CAPO!.. IL BASTARDO, AL COLMO DELLA DISPERAZIONE, STA PER COMMETTERE L'IRREPARABILE!

TO TOOOOO
SALVO!

SEGUE ➡

ANDIAMO, UOMINI!.. ....E LUNGO LA STRADA CERCHIAMO DI INVENTARE QUALCOSA PER LA CONTESSA!..

DICE IL SAGGIO: TUTTO FINISCE BENE QUANDO L'AMOLE TLIONFA!..

...E L'ULTIMO CERCHI DI RIFILARE UN ALTRO CANE ALLA CONTESSA!..

?

BAR

FINE

Visitate l'Europa in figurine.

Nuova Raccolta EUROPA

I paesaggi. I monumenti. Le bandiere. Gli stemmi. I francobolli. Tutto su tutta l'Europa, nella nuova grande raccolta "Europa"!

Visitatela in lungo e in largo, dalla Russia affascinante, alla verde Irlanda, alla pittoresca Spagna, con queste favolose figurine autoadesive a colori.

Sarà un viaggio "di piacere", ma anche un viaggio "di studio", perchè questa raccolta vi sarà utilissima nelle vostre ricerche.

Da oggi esclusivamente in edicola.
La bustina con tre figurine ancora a sole
L. 20!

RACCOLTE AMICI DELLA FIGURINA
SUPER RAF
EUROPA
MONUMENTI
PRINCIPALI
PAESAGGI
STEMMI
TARGHE
CARICATURE

Compilate e ritagliate questo buono, e consegnatelo all'edicolante. Riceverete GRATIS l'album della raccolta "Europa"

Vale per ricevere GRATIS l'album "Europa" CR/1

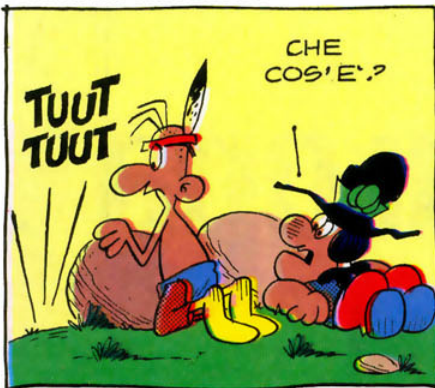
Nome________ Cognome________

Via________ Città________

Il buono scade il 31/5/74.

Non trovando l'album, spedite questo buono in busta affrancata con 50 Lire, a Super Raf - Via Cassini 41 - 10129 Torino indicando il vostro nome, cognome e indirizzo: lo riceverete direttamente GRATIS.

LA TRIBÙ

FANTASIE AVVENIRISTICHE

IL SOLITO RANCIO

RIFORNIMENTI

PREZZI VARIABILI!

TERRIBILE

di GORDON BESS

SCELTE PERICOLOSE

TRIBU' RIVALI

EQUIVOCO

DIETE NECESSARIE

Mars

...e di nuovo in forma.

Mars: cioccolato e mou potenziato con malto.

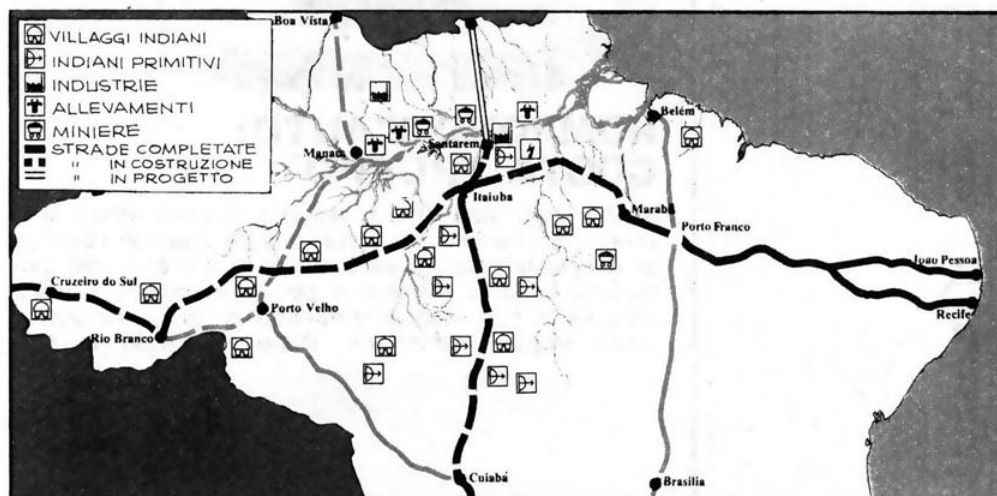
Cioccolato per la tua energia,
caramella mou per il tuo nutrimento,
crema al malto per il tuo dinamismo.
Hai mai trovato
niente di più buono a 50 lire?

RAGAZZI ZOOM

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

A cura di BARTOLO PIEGGI

Peruviani e brasiliani hanno completato la strada nella giungla

TRANSAMAZZONICA: L'ULTIMA FRONTIERA

Nella cartina la strada che taglierà in due la foresta amazzonica. E' lunga 5.000 chilometri e collegherà l'Atlantico al Pacifico. La sua costruzione ha suscitato molte polemiche.

Tre anni di lavoro, 12.000 operai pagati miseramente, più di mille scavatrici; una spesa che supera i 3.000 miliardi di lire: sono questi i dati (senza contare la fatica umana e le vittime) che stanno dietro una delle opere più colossali e avventurose del nostro secolo: l'apertura di una strada nella giungla amazzonica brasiliana, che collega, per la prima volta, direttamente il Pacifico e l'Atlantico, da Recife a Cruzeiro do Sul, a Lima. La strada (in gran parte ancora in terra battuta), lunga circa 5.000 chilometri, larga 77 metri, a sud del Rio delle Amazzoni, è stata completata: peruviani e brasiliani, partiti da direzioni opposte, facendosi largo attraverso la fitta vegetazione, scavalcando rapide e fiumi (tra i 200 affluenti del Rio delle Amazzoni), si sono ricongiunti a Itaituba.
Coloro che hanno lavorato alla Transamazzonica sono stati definiti i conquistatori dell'ultima frontiera perché hanno superato, come fecero i coloni statunitensi nel secolo scorso spingendosi ad ovest, una delle ultime zone inviolate della Terra. Ma adesso, completata l'opera o quasi, si tirano i bilanci. Secondo i finanziatori (per lo più statunitensi) e il governo brasiliano, essa permetterà di sfruttare le immense risorse minerarie nascoste nella giungla e consentirà l'insediamento di coloni lungo il suo percorso. Secondo altri, essa servirà a chi è già ricco, per diventare più ricco e affretterà l'estinzione degli ultimi indiani primitivi del Brasile. Ma, ormai, quel che è fatto è fatto. L'immagine dell'Amazzonia impenetrabile e vergine appartiene al passato.

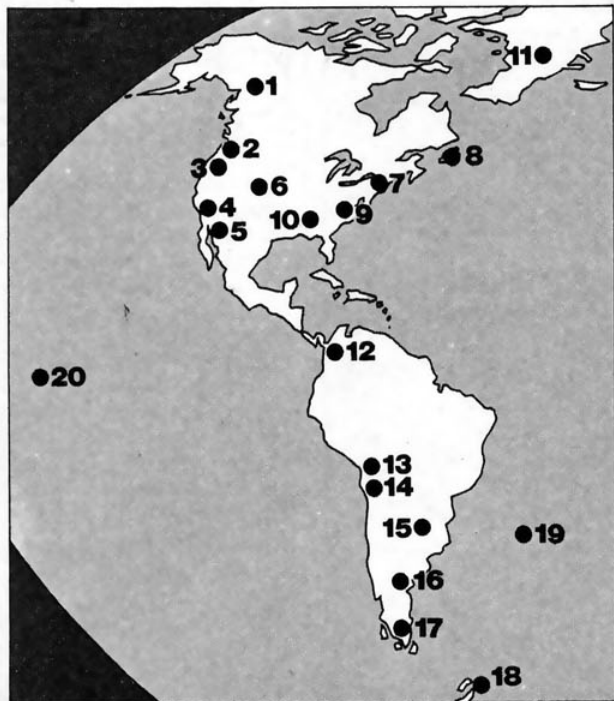
È LA PIÙ BELLA DEL MONDO

Almeno così dicono gli inglesi che l'hanno scelta tra 600 candidate ed eletta « Miss piccolissima 1974 ». L'eletta si chiama Karen Evans e ha tre anni. Indubbiamente è graziosa, ma non vorremmo far torto a tutti gli altri bambini del mondo elogiandola troppo. E poi che vuol dire essere belli? La bellezza non si misura solo dall'aspetto esteriore.

SOLAMENTE FORTUNA?

Certo, ci vuol fortuna per pescare una carpa così grossa (pensate, è di ben 22 chili). E in questo sono d'accordo con i lettori che amano la pesca. Ma non vorrei che in questo discorso si celasse una punta d'invidia. Milton Tullis, 12 anni, statunitense, per catturare la preda con una canna normalissima è stato anche molto bravo.

I PRIMATI DEL CLIMA (da ritagliare e conservare)

Qual è il punto più caldo della Terra? Dove fa più freddo? Dove piove di più? Dove è stata vista l'onda più alta del mare? Curiosate fra i dati di questa cartina (da ritagliare e conservare) e lo saprete. La prossima settimana pubblicheremo i dati sugli altri continenti e oceani.

Ecco i primi venti primati del clima. Si riferiscono all'America Settentrionale, Centrale e Meridionale.

1. Temperatura minima del Nordamerica: —62,8° **Snag. Yukon (Canada).**
2. Precipitazione media annua più elevata del Nordamerica: 6655 mm. **Henderson Lake, B.C., Canada.**
3. Primato di nevicate in un'unica stagione nel Nordamerica: m 25,40 nel 1955-'56. **Stazione di Paradiso Ranger, USA.**
4. Temperatura massima nell'emisfero occidentale: 56,7° **Valle della Morte, California, USA.**
5. Precipitazione media annua più bassa del Nordamerica: 30,5 mm. **Bataques, Messico.**
6. La più forte caduta di neve in 24 ore nel Nordamerica: 193 cm il 14-15 aprile 1921. **Silver Lake, Colorado, USA.**
7. La più forte raffica di vento: 416 km/h il 12-4-1934. **Mont Washington, New Hampshire, USA.**
8. Media annua 120 giorni di nebbia. **Grands Banks, Terranova.**
9. Primato mondiale di pioggia in un minuto: 31,2 mm il 4-7-1965. **Unionville, Maryland, USA.**
10. Primato mondiale di pioggia in 42 minuti: 304,8 mm il 22-6-1947. **Holt, Montana, USA.**
11. Temperatura minima in Groenlandia: —66,1° **Northice.**
12. Precipitazione media annua più elevata del Sudamerica: 8992 mm. **Quibdo, Colombia.**
13. La più bassa precipitazione media annua del mondo: 0,8 mm. **Arica, Cile.**
14. Assenza di pioggia per 14 anni consecutivi. **Iquique, Cile.**
15. La più elevata temperatura del Sudamerica: 48,9°. **Rivadavia, Argentina.**
16. La più bassa temperatura del Sudamerica: —32,8°. **Sarmiento, Argentina.**
17. Primato annuo di 325 giorni di pioggia. **Bahia Felix, Cile.**
18. Temperatura più elevata dell'Antartide: 14,4°. **Esperanza.**
19. L'iceberg più vicino all'equatore: 26°S,26°W.
20. Onda di 34 m di altezza il 6-2-1933. **Oceano Pacifico.**

ROMPONO L'AUTO: COSTA TROPPO

Anche negli Stati Uniti la penuria di « oro nero » si fa sentire. La benzina è scarsa, è stato imposto l'obbligo di ridurre la velocità sulle strade e il prezzo del carburante è salito. Arrabbiati per tutto questo, i giovanotti della foto stanno rompendo la loro auto perché costa troppo mantenerla. Dopo, andranno in bici.

MAMMA ANGELA VA A 4 RUOTE

Questa bella bestiola si chiama Angela e sta per diventare mamma. Per aiutarla a sostenere il peso dei figli che porta in grembo, il suo padroncino le ha attaccato sotto la pancia un pattino a rotelle. Dapprima Angela non voleva saperne, poi ha capito che le era utile e ha imparato a camminare... pattinando.

ANCHE LUI SI ADATTA

Coi tempi che corrono è più utile la benzina dell'acquavite e questo cane San Bernardo si è adattato. Gli abitanti di Grayling, negli Stati Uniti, gli hanno messo al collo una botticella con benzina per aiutare gli automobilisti che ne sono rimasti senza.

PAPÀ ORA PORTA A CASA MENO QUATTRINI. PERCHÉ?

È iniziato con il mese di gennaio il nuovo sistema di tassazione, con ritenuta delle imposte all'atto stesso in cui stipendi e salari vengono pagati ai lavoratori dipendenti. Vi proponiamo una piccola ricerca-inchiesta che vi farà comprendere i motivi della riforma fiscale e le condizioni perché diventi davvero un provvedimento giusto.

Tra il 27 e il 31 gennaio, i giorni dello stipendio, in tutte le case degli italiani che lavorano si è parlato di tasse: e a voce alta, con aria niente affatto serena. È successo questo: gli stipendi dei vostri genitori si sono, improvvisamente, « abbassati ». Da gennaio vostro padre o vostra madre portano a casa meno soldi di prima. Tutto ciò perché lo Stato italiano — come succede per la verità in molti altri Paesi — ha voluto risparmiare ai cittadini il « disturbo » di pagare le tasse personalmente. D'ora innanzi si prende la rata di tasse direttamente dalla busta dello stipendio.

Tra qualche anno toccherà anche a voi, quando vi impiegherete in ufficio o in fabbrica. Per prepararvi a restarci meno male, magari anche per consolare i genitori, potreste cogliere l'occasione di svolgere una piccola ricerca sul tipo di quelle scolastiche.

Giuseppe Garibaldi. Molti ragazzi meridionali si arruolarono con la spedizione dei Mille anche per reazione alle pesanti e ingiuste tasse imposte dai borboni.

Al Capone. La polizia americana lo acciuffò per il reato di evasione fiscale.

A CHE SERVE UNA TASSA

Tanto per avere un'idea, cominciate col consultare un'enciclopedia qualsiasi alle voci: « Tasse », « fisco », balzelli », « dazi », « tributi », « decime ». Se ci ragionate un po' vedrete che tra tutte queste tasse o imposte vecchie e nuove, un legame c'è. Saprete, insomma, che l'«imposta» o la «tassa» è la somma di denaro che un cittadino deve pagare allo Stato per vivere, lavorare, viaggiare, abitare e persino farsi una famiglia, nella propria città e nazione. Poi andate da un buon prete, scegliete uno di quei preti che sono o sanno essere giovani, che «vivono» la Bibbia e fatevi spiegare come e dove, nel Vangelo, si parla di «tasse», «decime», «tributi da dare a Cesare» eccetera. Non c'è nessun bisogno di essere bigotti, e neppure di avor avuto un'educazione cattolica o cristiana, per capire dal Vangelo come le tasse **possano anche** essere un giusto tributo del cittadino allo Stato. Sta a voi controllare quando una tassa è giusta e a cosa serve.

TASSE GIUSTE E INGIUSTE

Cercate in un qualsiasi libro di storia italiana (meglio ancora se in biblioteca trovate la « Storia d'Italia » di Denis Mack Smith) la parte che racconta l'impresa dei Mille del 1860. Come mai tanti ragazzi contadini meridionali corsero ad arruolarsi con Garibaldi?

Quando scoprirete che quei contadini erano stufi di pagare le tasse al re Borbone e che ardentemente speravano di essere liberati da questo « obbligo » vi renderete conto che la storia va avanti, di rivoluzione in rivoluzione, di riforma in riforma, anche perché i poveri, i lavoratori, si ribellano all'idea di pagare le tasse a uno Stato che, in cambio, non dà ad essi niente: né l'acqua, né la casa, né la terra, né le strade.

Tutto ciò vi apparirà ancora più chiaro se leggerete, sempre nello stesso libro di storia, il capitolo riguardante la politica italiana dopo la conquista di Roma del 1870. Ancora una volta lo Stato (italiano questa volta, non più borbonico), bisognoso di quattrini, « tassava » a tutto spiano, a cominciare dal grano portato ai mulini, fino al numero delle porte e delle finestre di ogni casa. Ne parla Riccardo Bacchelli nel suo romanzo « Il mulino del Po » che, qualche anno fa è stato trasmesso a puntate dalla televisione italiana.

Poi domandatevi: è una tassa giusta quella che impone a un contadino o a un operaio di « pagare » il diritto di avere una porta, o una finestra, o la macinazione di un sacchetto di grano? Infine rivolgetevi la stessa domanda a proposito dei ricchi e dei potenti. A questo punto, dopo aver consultato la storia di ieri, sapete che cos'è una «tassa ingiusta». Una tassa giusta è l'esatto contrario. Ovvio, no? Alla storia di oggi arrivateci da soli.

A cura di Gian Franco Venè

LA FAMIGLIA DE'GUAI
DIK BROWNE

MAMMA, FA LO STESSO SE METTO IN ORDINE DOPO LA MIA STANZA.? VORREI USCIRE CON I MIEI AMICI...
VA BENE, VA BENE...

PAPÀ, ESCO MA TORNO PRESTO
UHM...

BIRILLO, NON USCIRAI MICA COSÌ CONCIATO, EH.?
MA IO NON VOGLIO VESTIRMI COME I RICCHI.!

NOI NON SIAMO RICCHI...
...MA NON SIAMO NEMMENO COSÌ POVERI.!
TUTTI GLI ALTRI RAGAZZI SONO VESTITI DA POVERI.!

A ME PIACEREBBE ESSERE POVERO DAVVERO, COSÌ NON CI SAREBBE TANTO DA DISCUTERE.!

CHE COSA CI POSSO FARE IO SE NON SIAMO POVERI.?.!

SPERO TANTO CHE IL MIO POVERO NONNO NON MI ABBIA SENTITO...

POCO DOPO...
E' COSI' DIFFI-CILE CAPIRE I RAGAZZI, OGGI... SONO TANTO DIVERSI DA NOI...

HO SCRITTO UNA CANZONE, PAPÀ, VUOI SENTIRLA?

IO FUGGO DALLA GRANDE CITTÀ
VADO IN CERCA DI UN LUOGO PIÙ TRANQUILLO.
DOVE I RUSCELLI SCORRONO AZZURRI E LIMPIDI
DOVE IL CIELO È SEMPRE SERENO
DOVE LA TERRA SEMBRA SEMPRE NUOVA,
E OGNI COSA È BELLA!

NOI VIVREMO
LONTANI DA SOFFERENZE E FATICHE
I NOSTRI CARI GENITORI HANNO
ROVINATO TUTTO
CON LE LORO INDUSTRIE E LE LORO AUTO
LE LORO CASE E I BAR
HANNO INQUINATO IL MONDO
CON OGNI SORTA DI RIFIUTI!

IO SO CHE ORA C'È UN MODO
MIGLIORE PER VIVERE
E ODIO CIÒ CHE LORO HANNO FATTO AL
NOSTRO MONDO!
IO RIFIUTO TUTTI I LORO ERRORI E VOGLIO
ESSERE LIBERO E BELLO COME UNA VELA
SUL MARE!

CHE NE PENSI?
VA' A METTERE IN ORDINE LA TUA CAMERA!
WANTED
DIK BROWNE

Fine

ELLEPI

A cura di Gigi Speroni

QUATTRO GRUPPI SULLA CRESTA DELL'ONDA

Sono: gli italiani Alunni del Sole, i francesi Anarchic System, gli statunitensi Canned Heat e i britannici Christie. Bocciati a « Canzonissima », gli Alunni del Sole sono entrati di prepotenza nella hit parade.

GLI ALUNNI DEL SOLE

Dopo l'esperienza forse inutile di « Canzonissima » gli Alunni del sole sono nella hit parade nazionale con « E mi manchi tanto ». La voce del gruppo è Paolo Morelli (primo da sinistra). Gli altri sono: Giulio Leofrigio (batteria), Bruno Morelli (chitarra) e Giampaolo Borra (basso). Di Paolo Morelli sono i pezzi che gli Alunni hanno inciso nei loro longplaying: « Dov'era lei a quell'ora? », « E mi manchi tanto », con 9 arrangiamenti di Reverberi.

I CHRISTIE

Di questi tre ragazzi inglesi vi abbiamo già parlato in un'altra occasione. Tre anni fa sono stati al primo posto della nostra hit con « Yellow River ». Nel 1970 sono venuti due volte in Italia e alcuni dei loro pezzi sono stati scelti come sigle per trasmissioni televisive. Vi ricordiamo i Christie perché ora sono presenti in Italia col loro nuovo 45 giri: « The Dealer » e « Pleasure & Pain », un ritorno alla musica dei primi, grossi successi.

ANARCHIC SYSTEM

Questi cinque ragazzi formano il gruppo francese Anarchic System. « Chérie, sha la la », sigla dei film dedicati a Danny Kaye, è piaciuta molto. I 5 Anarchic hanno tutti 24-25 anni.

CANNED HEAT

Sono in sei e non si limitano a suonare, ma cercano nuove tecniche per comunicare la musica che « hanno dentro ». Da sinistra sono: Bob « The Bear » Hite, vocalista, 26 anni, californiano; Henry « Sunflover » Vestine, chitarra solista, 30 anni, nato a Washington; Adolfo « Fito » De La Parra, batterista, nato a Mexico City; Richard Hite, basso, 21 anni, fratello di Bob; Ed Beyer, organo e piano; infine, James Shane, chitarra, basso e sassofono del gruppo.

PONY L'AMICA AMERICANA

FINE

CAMPIONI DELLO A CONFRONTO

Lo sci azzurro si chiamava Gustavo Thöni e solo Thöni fino a due anni fa. Ora abbiamo una squadra: Gros, Plank, Stricker, Schmalzl, Corradi, Pegorari, Pietrogiovanna. Vincono e si piazzano: nel gigante, nello speciale e anche nella libera. Fanno paura agli stranieri più forti. Ogni azzurro ha uno stile e un temperamento diversi; tutti vanno giù nelle discese con grinta.

Servizio di Franco Rho

GIORDANI

Anche le ragazze italiane vincono. La Proell, la Nadig, la Cochran non temevano le azzurre; ora hanno cambiato opinione. Nel gigante, a Les Gets, la Giordani le ha battute. Dopo la Demetz le nostre ragazze non avevano più vinto gare. Ora, la Giordani ci rimette in lizza.

Gli azzurri dello sci vincono, o si piazzano dappertutto. Adesso gareggiano a St. Moritz per diventare campioni del mondo. Speriamo ci diano le soddisfazioni che ci hanno dato in Coppa. Abbiamo una squadra gagliarda; gli stranieri la danno favorita nel gigante e nello speciale; non la escludono dalla libera che, dopo Zeno Colò, è stata sempre la nostra debolezza. Fino a due anni fa, lo sci azzurro si chiamava Gustavo Thöni e non pareva che altri italiani potessero umiliare i francesi Duvillard, Russel, Augert oggi scomparsi dalla scena delle nevi. Invece, dietro al Gustavo nazionale, stavano crescendo i ragazzi nuovi della FISI. Ed eccoli, questi ragazzi, esplodere nella stagione in corso. Le tappe? Conferma di Gros in Val d'Isère dove Plank fa il primo in libera e sorprende tutti; di nuovo Gros a Vipiteno; poi sagra italiana a Berchtesgaden: nel gigante primo Gros e dietro, nell'ordine, Thöni, Stricker, Schmalzl, Pietrogiovanna. Corradi vince in Coppa Europa a Tarvisio emulando Stricker. Ora lo sci azzurro non è solo Thöni, è squadra. E, direi, una forte squadra.

THÖNI

È composto, ma un po' lontano dalla perfezione. Si avvicina più degli altri a quella che gli esperti definiscono « la linea migliore », la più redditizia. La facoltà di contrarre e decontrarre i muscoli in tempi molto brevi gli fa evitare le sbandate. Tiene con regolarità gli sci piatti.

SCHMALZL

La sua linea è più lunga della linea di Thöni, ma egli la compie con movimenti quasi sempre esatti. Arriva sui pali con buon piegamento, buona angolazione, buona apertura di sci. Eccelle quando non c'è bisogno di rapidi movimenti. Gli va bene perciò il gigante che ha porte distanti.

SCI

GROS

Esprime forza in ogni movimento, ma sarebbe uno sbaglio dire che il suo sci non è stile. Se Thöni spesso non riesce a distendersi in tempo e si trova non di rado sulla porta senza aver iniziato il piegamento, Gros è abilissimo nel caricare lo sci interno sullo slalom. Ha una grinta indiavolata.

PLANK

È probabile che riveli una classe a livello internazionale nella libera, confermando di avere meritato il successo in Val d'Isère. Esegue curve morbide, riesce ad ottenere l'aderenza al terreno anche all'entrata dei « muri ». Ha indipendenza di movimenti (molleggio) tra un gamba e l'altra.

STRICKER

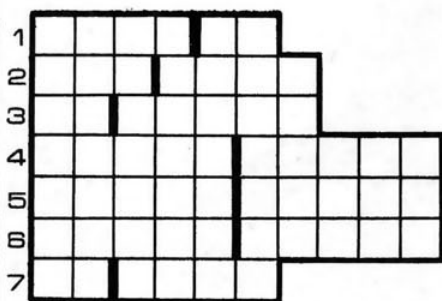
Abbandonava spesso lo stile al carattere e ciò gli costava i piazzamenti. Quest'anno sembra più controllato, anche se non ha perso il suo smalto di irruenza. Sbaglia meno, vince di più e continua a entusiasmare gli ammiratori i quali lo vogliono sempre vedere come un « cavallo matto ».

PIETROGIOVANNA

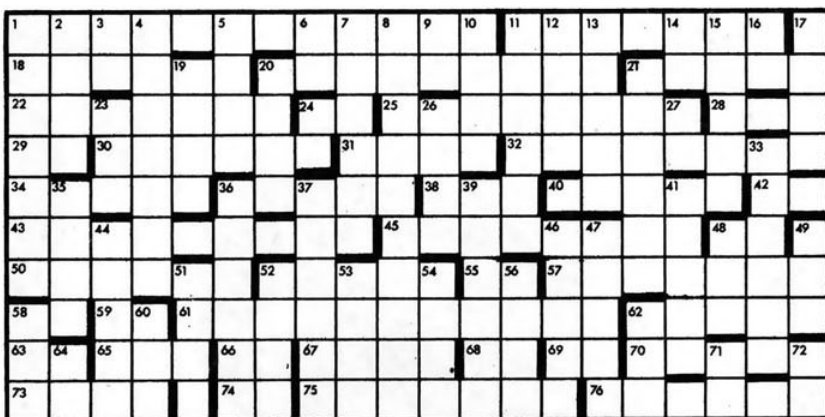
Lo stile rivela un carattere metodico. Ha regolarità, ora incomincia anche a piazzarsi bene. In certi passaggi ricorda Schmalzl, forse a causa della statura, che è quasi identica a quella del gardenese. Non rivela potenza muscolare, come Gros e Stricker. La grinta non appare; il nostro atleta è tenace.

IL JOLLY SI DIVERTE

la SOTTRAZIONE

Servendosi delle definizioni, sistemare le parole negli appositi spazi, come avviene in un normale cruciverba. Le righe verticali in nero permettono però di scomporre le parole stesse in due parti aventi ciascuna un significato compiuto.
Cancellando nei disegni qui sotto i soggetti che corrispondono alle parole sdoppiate, si effettuerà la sottrazione che avrà come risultato la rimanenza di sette disegni. Le iniziali dei soggetti di questi, lette di seguito, daranno il cognome dell'autore di « Le Grazie ».

DEFINIZIONI

1. Il nome di Fieramosca.
2. Lo è la figlia affezionata che vuol bene ai genitori.
3. Il mugolio del ferito.
4. L'unità di misura delle... autostrade.
5. Rende morbidi i materassi e i cuscini.
6. Il volatile chiacchierone.
7. Il giorno dopo oggi.

CRUCIVERBA

DEFINIZIONI

ORIZZONTALI: 1. Subornare, influenzare - **11.** Il pianeta con gli anelli - **18.** Opera di Omero - **20.** Il verbo del gatto - **21.** L'animale che raglia - **22.** Il « Paradiso » dei buddisti - **24.** Savona - **25.** Vorace uccello marino - **28.** Quello Santo è liquoroso - **29.** Torino - **30.** Grande uccello acquatico comune anche nelle nostre regioni - **31.** Opera di Verdi - **32.** Ogni nazione ha la sua - **34.** Capoluogo del Friuli - **36.** Rumore assordante, frastuono - **38.** Li idolatrano i politeisti - **40.** Altro nome dell'orsetto marsupiale - **42.** Enna - **43.** La possiede chi vive nel lusso - **45.** La si fa per liberarsi della barba - **48.** Cosenza - **50.** Lo si aspetta con ansia e trepidazione se è quello di una persona cara - **52.** La Dea cacciatrice - **55.** La città con la Mole Antonelliana (sigla) - **57.** Demeriti senza testa - **58.** Pronome riflessivo - **59.** Metà osso - **61.** L'atto di mettere in funzione - **62.** Un saluto malinconico - **63.** Egli in Spagna - **65.** Preposizione semplice - **66.** Dentro il vino - **67.** Date alla luce, partorite - **68.** Rovigo - **69.** Iniziali del « piccoletto » della canzone italiana - **70.** Il nome del noto regista Polansky - **73.** Giorno in latino - **74.** Austria e Spagna in auto - **75.** Esenzione - **76.** L'ora trasmessa per radio e per televisione.

VERTICALI: 1. Cinge la vita - **2.** C'è quello per condire e quello per il motore - **3.** Simbolo del Nichel - **4.** Il famoso Leonardo autore dell'« Ultima cena » - **5.** Il nome del campione di sci Colò - **6.** Il dittongo degli eroi - **7.** Ciascuna delle divisioni, nelle chiese, nel senso della lunghezza - **8.** Lo è l'uomo che sta al passo coi tempi - **9.** Rovigo - **10.** L'isola da cui fuggì Napoleone - **11.** Forma le spiagge - **12.** E' rarefatta in montagna - **13.** Il luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele - **14.** La sedicesima e la diciassettesima - **15.** Bianca come la neve - **16.** Su in inglese - **17.** Parte di territorio - **19.** Il verbo del generoso - **20.** Lo sacrificò Muzio Scevola - **21.** Ire - **23.** Radio Audizioni Italiane - **24.** Pronome personale - **26.** Il fiume italiano... bifronte - **27.** Ossigeno e Iodio (simboli) - **33.** Donna riluttante, recalcitrante - **35.** Lo separa il mare dal fare - **36.** Regione del centro-Europa - **37.** La fa buona il boy-scout, giornalmente - **39.** Lo sono le birre non prodotte in Italia - **41.** Fa perdere lo zampino alla gatta - **44.** Il Benedetto famoso filosofo italiano - **46.** Buio, privo di luce - **47.** Disposizione di spirito - **48.** Precede « Campeador » - **49.** Il fratello del padre - **51.** Cosa inutile - **52.** Unità di misura per misurare la forza in fisica - **53.** Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - **54.** Alla fine delle preghiere - **56.** L'ultima cosa che si perde (tr.) - **58.** Ma in latino - **60.** Aiuto al telegrafo - **62.** Lo era la poesia di Cicerone - **64.** Simbolo del Litio - **71.** Matera - **72.** La città con il famoso teatro S. Carlo (sigla).

SOLUZIONI

CONDIZIONARESATURNOZ
ILIADEMIAGOLAREASINO
NIRVANASVGABBIANOVIN
TOAIRONEAIDABANDIERA
UDINEBOATODEIKOALAEN
RICCHEZZARASATURACSZ
ARRIVODIANATOEMERITI
SEOSAZIONAMENTOADDIO
ELCONINNATERORRROMAN
DIESAAEESONEROESATTA

LA SOTTRAZIONE: 1. Etto-re - **2.** Amo-rosa - **3.** La-mento - **4.** Chilo-metro - **5.** Gomma-piuma - **6.** Pappa-gallo - **7.** Do-mani.

Oggetti rimasti: Fungo, Ostrica, Secchio, Chiodo, Occhio, Luna, Oca, Foscolo.

INIZIA LA SERIE DEI SERVIZI SUI MONDIALI

Sono stati fissati gli appuntamenti per i mondiali di calcio 1974. A partire da questo numero il « Corriere dei Ragazzi » inizia una serie di servizi dedicati al grande avvenimento sportivo.
È una serie che si concluderà con una grande...
Beh, non possiamo anticiparvi di più.
Il « mistero » sarà chiarito sul n. 7 del giornale.

Il parere di BOCCACINI

È UN GIRONE DI FERRO MA POSSIAMO DOMINARLO

Metter le mani avanti è vecchia norma di prudenza, che, nella pratica, può manifestarsi in un reverente rispetto per gli avversari che dobbiamo affrontare lungo la strada della conquista di un qualsiasi traguardo. Così, quando la sorte ha deciso i gironi dei campionati mondiali di calcio e gli azzurri sono finiti con Argentina, Polonia ed Haiti, i commentatori hanno storto il naso. Stellone d'Italia, eterno portafortuna, hai fatto cilecca?
D'accordo: abbiamo avversari ostici; ma, per favore, non esageriamo. Haiti: se dobbiamo lasciarci sfuggire un sospiro nel ricordo di una possibile nuova Corea, allora tanto vale restarcene a casa. Siamo seri, Haiti come rivale non esiste. Polonia. Dicono: è la rivelazione europea. E ricordano che ha dato lo sgambetto all'Inghilterra. Bene, quella partita l'abbiamo vista pure noi ed è certo che i polacchi non vanno presi sottogamba. È gente che corre, che scalpita, che si proietta all'offensiva senza dar tregua. Sono anche bravi tecnicamente, questi polacchi. Bravi sì, ma non bravissimi. E se è vero che costruiscono una gran massa di gioco, è anche vero che in difesa fanno acqua, sono infilzabili in contropiede. Basta prender bene le misure, non concedergli spazio, frenarne il ritmo. Poi, zac, appunto il contropiede. E se ai giorni dei mondiali saremo nella forma dovuta, questa Polonia non ci spaventerà.
Resta l'Argentina. Qui, il pronostico ammaina bandiera, perché i sudamericani sono capaci di fornire le più sbalorditive sorprese, sia nel bene sia nel male. Chissà in Germania che Argentina fiorirà sul campo. Un'Argentina strepitosa? Non ci credo.
Tiriamo i conti. Un girone brutto? Bah, poteva andarci meglio. Un girone proibitivo? Non diciamolo manco per scherzo. Se appena appena stiamo su livelli di rendimento normale, andiamo avanti a vele spiegate.

IL SORTEGGIO

Turno eliminatorio

PRIMO GRUPPO

Germania Ovest, Cile, Germania Est, Australia

14 giugno - Berlino
Germania Ovest - Cile
14 giugno - Amburgo
Germania Est - Australia
18 giugno - Berlino
Cile - Germania Est
18 giugno - Amburgo
Germania Ovest - Australia
22 giugno - Berlino
Cile - Australia
22 giugno - Amburgo
Germania Ovest - Germania Est

Prima classificata = A
Seconda classificata = E

SECONDO GRUPPO

Brasile, Scozia, Spagna o Jugoslavia, Zaire

13 giugno - Francoforte
Brasile - Spagna o Jugoslavia
14 giugno - Dortmund
Scozia - Zaire
18 giugno - Gelsenkirchen
Spagna o Jugoslavia - Zaire
18 giugno - Francoforte
Brasile - Scozia
22 giugno - Gelsenkirchen
Brasile - Zaire
22 giugno - Francoforte
Scozia - Spagna o Jugoslavia

Prima classificata = F
Seconda classificata = B

TERZO GRUPPO

Uruguay, Olanda, Bulgaria, Svezia

15 giugno - Düsseldorf
Svezia - Bulgaria
15 giugno - Hannover
Uruguay - Olanda
19 giugno - Dortmund
Olanda - Svezia
19 giugno - Hannover
Uruguay - Bulgaria
23 giugno - Dortmund
Olanda - Bulgaria
23 giugno - Düsseldorf
Uruguay - Svezia

Prima classificata = C
Seconda classificata = G

QUARTO GRUPPO

Italia, Argentina, Polonia, Haiti

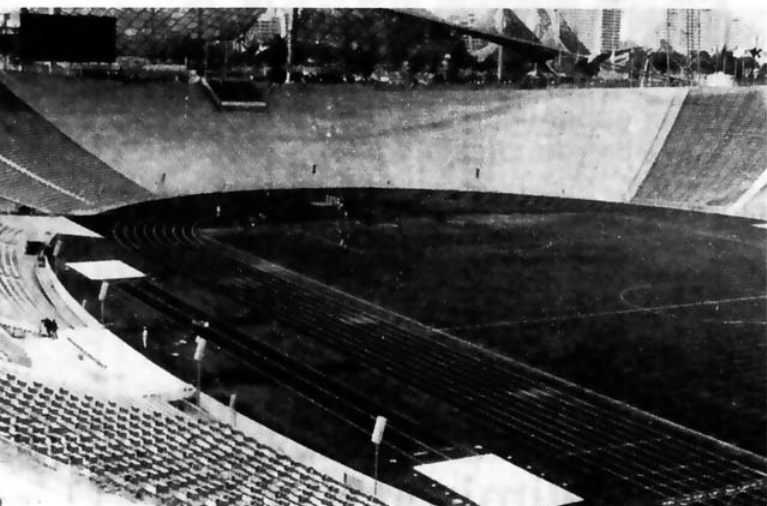
15 giugno - Monaco
Italia - Haiti
15 giugno - Stoccarda
Argentina - Polonia
19 giugno - Monaco
Polonia - Haiti
19 giugno - Stoccarda
Italia - Argentina
23 giugno - Monaco
Argentina - Haiti
23 giugno - Stoccarda
Italia - Polonia

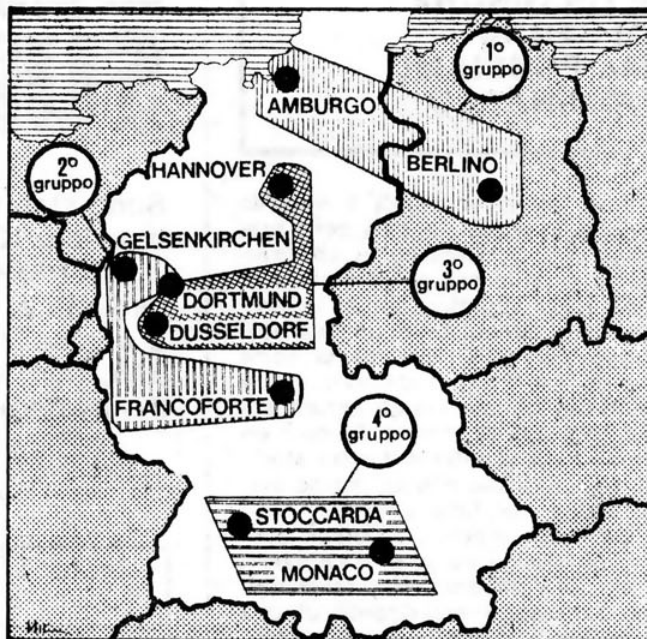
Prima classificata = H
Seconda classificata = D

TURNO DI SEMIFINALE E FINALI

PRIMO GRUPPO			SECONDO GRUPPO		
Mercoledì 26 giugno	Domenica 30 giugno	Mercoledì 3 luglio	Mercoledì 26 giugno	Domenica 30 giugno	Mercoledì 3 luglio
Hannover: A-B	**Hannover: B-D**	**Dortmund: B-C**	**Düsseldorf: E-F**	**Düsseldorf: E-G**	**Düsseldorf: F-G**
Gelsenkirchen: C-D	**Gelsenkirchen: A-C**	**Gelsenkirchen: A-D**	**Stoccarda: H-G**	**Francoforte: F-H**	**Francoforte: E-H**

FINALE 3° e 4° posto: seconde classificate dei gironi di semifinale - Monaco sabato 6 luglio
FINALISSIMA: 1° e 2° posto: vincenti dei gironi di semifinale - Monaco domenica 7 luglio

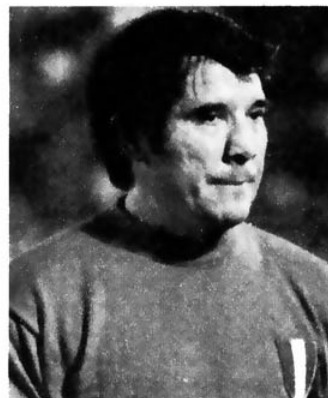
DOVE SI GIOCA

Lo stadio di Monaco, teatro della finale.

1° gruppo
AMBURGO
BERLINO
2° gruppo
HANNOVER
GELSENKIRCHEN
DORTMUND
DUSSELDORF
3° gruppo
FRANCOFORTE
4° gruppo
STOCCARDA
MONACO

IL PERICOLO POLONIA

Con questa rete segnata da Domarski a Londra, la Polonia ha eliminato l'Inghilterra e s'è guadagnata il passaporto per i mondiali. Ora i polacchi sono avversari diretti degli azzurri. Sono, occorre dirlo, avversari di tutto rispetto, per il gioco collettivo che hanno e per il gran correre che fanno.

L'ENIGMA ARGENTINO

SIVORI

Omar Sivori, qui a lato, ha guidato la nazionale argentina alla vittoria nel suo girone e alla qualificazione. Ma subito dopo è stato sostituito. Sivori ha un brutto carattere. Ma questo non è un buon motivo...

MASCHIO

Il posto di Sivori è stato preso da Cap, che ha chiamato a far parte della commissione tecnica Maschio (a lato), ex interista. Anche Maschio, come Sivori, conosce bene il gioco italiano.

ECCO LE FINALISTE SECONDO I PRONOSTICI

L'ITALIA...

Giornalisti, tecnici e calciatori hanno indicato Italia e Germania quali finaliste dei mondiali 1974. L'Italia (qui a lato in una formazione particolarmente buona) risente attualmente di certe situazioni del suo massimo campionato. Non tutti i calciatori azzurri o azzurrabili sono in forma e per Valcareggi potrebbero imporsi soluzioni di ripiego. Ma ne parleremo nei prossimi numeri.

...LA GERMANIA

Questa Germania Occidentale che gioca in casa propria sarà un osso durissimo. Atleticamente poderosa, con uomini di primissimo piano quali Netzer, Müller, Beckenbauer, Kremers e il portiere Maier, la nazionale germanica parte favoritissima per la finale e leggermente più favorita degli azzurri per la conquista della prima coppa FIFA. Come « funziona » questa nazionale? Funziona in maniera semplice e lineare: il grande Beckenbauer gioca libero, ma s'inserisce anche in attacco. Netzer è mezz'ala di manovra. Müller, infine, con le 62 reti che ha segnato in 50 incontri internazionali, è la punta di diamante. C'è però da dire che gli azzurri vantano, contro la Germania, una tradizione decisamente favorevole. Altre probabilità di arrivare alle finali sono state attribuite al Brasile e alla Germania Orientale.

Kremers

Netzer

Beckenbauer

Müller

Maier

ROMANZO
DI MINO MILANI
DISEGNO
DI UGGERI

17ª
PUNTATA

Il corno suonò ancora, più vicino; e s'udirono grida corali e lontane. Tutto il campo fu in movimento, e gli uomini presero le armi. Longau s'agitò nervosamente sul suo sgabello. Venne di corsa Ugo di Bingen: — È la contessa di Motrione — annunciò — con una dozzina dei nostri!

— Incontro! Andatele incontro! — replicò Longau. Era pallido, parlava in fretta; e si volse subito verso Efrem e Matilde, gli occhi scintillanti di odio, e, ancora, di fretta; era come se temesse di farsi sfuggire qualcosa, ed Efrem sapeva bene cosa.

— Così, Efrem, tu ami questa donna... è così, dunque!

— Io...

— No, tu la ami, e io... — Longau fremette, come sul punto di alzarsi; ricadde sullo sgabello, levò l'unico braccio: — Io ti castigherò in lei!

— Dovete consegnarla alla contessa di Motrione! — gridò Efrem; e le sue parole coprirono la parola che Longau aveva detto: — Uccidetela!

Un urlo, un movimento convulso, Matilde si portò le mani alla funicella che le serrava il collo, e che s'era fulmineamente stretta; lottò per un po', rantolando cadde a terra, i soldati le stavano intorno, uno alzò il piede, per posarlo sul corpo di lei, l'altro aveva girato la funicella attorno al suo polso, per tirare meglio, per strangolarla in fretta; e Christa aveva sguainato la spada, l'aveva puntata al petto di Efrem. Qualche assurdo istante d'incubo, istanti nei quali tutto si confuse nella testa del giovane, ed anche ai suoi occhi. Grida, rantoli, violenze, imprecazioni, quell'agitarsi, la voce di Longau, la spada puntata al petto... stavano uccidendo Matilde... Efrem lanciò un grido, un grido bestiale, come l'ultimo grido d'un uomo che veda la vita, amata appassionatamente, strapparglisi, che veda sfuggire, dalle vene aperte, il suo stesso sangue. Subito il cappio che stringeva il suo collo si chiuse: ma era tardi, ormai. Tardi, perché Efrem era già balzato avanti, sferrando un calcio formidabile a Christa, che crollò a terra; e già s'era girato, abbassando le mani serrate a pugno sulla testa dell'uomo che stava strangolando Matilde. Grida, ancora, e Longau travolto cadde e rotolò a terra, e gli uomini imprecando levarono le spade verso Efrem: ma questi aveva impugnato una spada, quella dell'uomo colpito, e prima ancora che i soldati potessero cercare di ferirlo, ecco uno di essi ricevette un fendente che gli spiccò netta la testa; uno zampillo di sangue, e le urla di Efrem, che, le due mani strette attorno all'elsa, faceva roteare la spada ciecamente, volgendola contro i soldati che, sorpresi ed atterriti da quella furia improvvisa, s'erano ritratti. Efrem avrebbe voluto inseguirli, uccidere ancora: ma non uscì di sé, non del tutto. Si controllò, trattenne le sue gambe che correvano alla battaglia, e si piantò sul corpo esanime di Matilde, in attesa. Ma, ancora, si controllò e la sua intelligenza prevalse ancora sull'istinto. Già accorrevano soldati e cavalieri, alle invocazioni rauche di Longau: Efrem balzò indietro, allora, lasciò la spada insan-

RIASSUNTO - Matilde è stata catturata dai tedeschi. Efrem abbandona la sua compagnia e si presenta, disarmato, al conte di Longau.

guinata, fu, piegato sulle ginocchia, sopra il corpo del monco, che s'agitava a terra; la sua destra cercò, trovò e sguainò il pugnale di Longau. I cavalieri che sopravvenivano, le spade in pugno, si fermarono di botto.

Si fece silenzio.

S'udiva il corno suonare, e grida sempre più vicine e non tutti si erano accorti di ciò che era accaduto, e ancora tutto il campo era in movimento.

Là, attorno a Longau, a Matilde, a Christa stesi a terra, ad Efrem piegato sulle ginocchia, al corpo decapitato e sanguinante del soldato si fece immobilità.

Efrem teneva la punta del pugnale contro la gola di Longau. Disse, parlando con i denti scoperti, gli occhi iniettati di sangue, il volto deformato dalla tensione: — Un passo, e lo uccido.

* * *

Nessuno fece quel passo. Longau tremava, impotente, gemeva di rabbia là, a terra, in una posizione grottesca, la faccia nella polvere, l'unica mano rattrappita, come sul punto d'afferrare o di artigliare qualcosa.

— Indietro.

Si fecero indietro, tenendo le loro spade in mano, la punta verso terra. Erano in cerchio attorno ad Efrem, tutti attorno a lui. Efrem volse un rapido sguardo alle sue spalle:

— Più lontano — disse, e ripeté subito gridando: — Più lontano!

Obbedirono. Non potevano fare nulla. Efrem era morto, sì, lo sapevano bene e lo sapeva anche lui. Per questo non potevano fare nulla. Prima di cedere, quel giovane avrebbe segato la gola del loro condottiero.

Indietreggiarono senza parlare. Pochi parlavano la lingua di Efrem. Però compresero, quando egli disse ancora: — Levate la corda dal collo di lei — ed accennò a Matilde, esanime nella polvere.

Obbedirono nuovamente. Un uomo venne avanti, senz'armi, tolse la funicella dal collo della ragazza e si ritirò. Matilde gemette. Del sangue schiumoso le uscì dalla bocca aperta. Ora Efrem aveva passato una mano attorno al collo di Longau, e teneva sempre la punta acuminata del pugnale là, dove sotto la pelle pulsava l' arteria, la vita.

— Che cosa vuoi fare, ser Efrem? — chiese, in un italiano stento, un giovane cavaliere. Stavano ancora tutti attorno a lui. Qualcuno aveva pensato di piantare una freccia nella nuca di Efrem: non l'aveva fatto. Tutti sapevano che, nell'ultimo spasimo dell'agonia, quell'italiano indemoniato avrebbe abbassato il pugnale.

— Che cosa vuoi fare?

Efrem non rispose. Non sapeva cosa volesse fare. Ma lo seppe subito:

— Mi consegnerò alla contessa — rispose; e aggiunse gridando: — Tutti indietro! Più indietro! — mosse il pugnale, e il sangue arrossò il collo di Longau, che mugolò di rabbia, e gridò qualche parola in tedesco. I cavalieri in silenzio, e con fragore di ferro, si ritrassero d'una ventina di passi. E intanto i corni si udivano più vicini, e s'udiva chiaramente il rumore di gente in marcia, le grida, i comandi, i richiami. Francesco di Motrione stava arrivando con i suoi soldati.

— Porta via quest'uomo! — ordinò Efrem, fissando un cavaliere, e accennando, con il mento, a Christa che stava, adagio, riprendendo i sensi. Il tedesco esitò un poco, si fece poi avanti, prese sotto le ascelle la ragazza coperta di ferro e la trascinò indietro. Mentre, così, veniva portata via, Christa aprì gli occhi azzurri e rivolse un'occhiata stupefatta a suo padre, là a terra alla mercé di Efrem.

* * *

E adesso Efrem vedeva chiaro. No, non aveva scelto la via giusta, presentandosi, come aveva fatto, a Longau. Forse davvero un demonio, e non un angelo, gli aveva parlato e l' aveva indotto ad arrendersi. Oh, certo, ora lo sapeva. Sì, aveva sbagliato a combattere la sua guerra, e a cercare la sua vittoria. Sbagliato a non obbedire a Neviano, che gli aveva chiesto di non combattere più. Sì, aveva rischiato di diventare come gli altri soldati di ventura, una spada che si prende a nolo, uomo senza pietà e senza amici e senza cuore, ma...

...Ma se doveva morire, per non diventare come gli altri, ecco, doveva morire combattendo. E non, come aveva fatto, presentandosi disarmato al nemico, e lasciarsi sgozzare come un agnello!

L'agnello tagliato. Efrem sogghignò (e i tedeschi, che lo videro sogghignare, e che non potevano immaginare i suoi pensieri, temettero per un istante che egli fosse sul punto d'uccidere Longau), sogghignò e si disse: — No, io non sono un agnello tagliato in due. Matilde — continuò a pensare, guardando per un istante solo la ragazza che lentamente si muoveva a terra — forse non avrò mai una corona d'oro in testa, ma non mi farò sgozzare come un imbecille!

Passò qualche minuto. Matilde tossì, gemette, mosse la testa. Poi sbatté le palpebre, aprì gli occhi, li richiuse, tornò ad aprirli.

E come seguendo un richiamo li volse su Efrem.

— ...Efrem!... — sillabò sommessamente. Cominciò a tremare, e così, tremando, puntò a terra le mani e cercò di rialzarsi. Non vi riuscì, non subito; lottò per un po', con un gemito si lasciò andare abbandonandosi.

Immobilità. Attesa.

Poi un muoversi silenzioso dei soldati, e tra di essi apparve Christa, pallidissima, sofferente ancora per il rude che, poco prima, l'aveva fulmineamente abbattuta. Christa, prima ancora di guardare Efrem, guardò suo padre, là a terra, livido in volto, umiliato, minacciato; pronto ad essere sgozzato come una bestia. Balbettò: — Padre!

Efrem non s'accorse di lei; i suoi occhi percorrevano, inquieti ed attenti, la schiera dei tedeschi, e si posavano, rapidissimi, su Matilde ancora in terra, esausta, piena di dolore e paura e incapace di rialzarsi.

Silenzio. I corni non suonavano più, né s'udivano grida. La gente di Francesca di Motrione stava entrando nel campo, laggiù. Si poteva vedere la portantina nella quale stava la contessa, circondata dai suoi cavalieri.

Continua a pag. 42

Segue da pagina 41

Verrà qui e mi farà squartare, pensò Efrem; ed ebbe un palpito violento a questo pensiero. Pensò, ancora, che sarebbe stato meglio se i tedeschi gli si fossero buttati addosso tutti insieme; o se, tutti insieme, i loro balestrieri avessero scaraventato su di lui gli acuminati verrettoni...

No. Che importava, in fondo? Non si sarebbe consegnato senza combattere agli uomini della contessa...

...Eppure, c'era ancora speranza, in lui. Una tremula fiammella, non altro. Efrem seppe d'amare la vita, in quei brevissimi momenti. Di amarla intensamente. Quasi senza volerlo guardò il cielo. Era d'un azzurro intenso, pieno di luce.

Poteva essere l'ultimo giorno, quello?

Efrem cercò di trarsi da quei pensieri. Doveva battersi adesso.

Christa disse qualcosa in tedesco, e una spada venne gettata verso Efrem. Questi la raccolse soppesandola; e poi s'avvicinò a Matilde. Matilde aveva riaperto gli occhi; vide Efrem, mosse le labbra senza però parlare. Efrem le disse: — Alzati — e fu un ordine duro. Matilde tremò, gli occhi le si riempirono di lacrime e di orrore.

Efrem si rivolse a Christa, brandendo la spada. Ripeté:

— Eccomi.

— Fate qualcosa!

A queste parole, che Longau gridò improvvisamente, scuotendosi ed agitandosi nell'assurdo tentativo di sfuggire ad Efrem, questi replicò con una lieve stilettata, e ancora incise il collo del monco; i cavalieri e i soldati avevano fatto, tutti insieme, un passo avanti e ora sì, ora molte balestre s'erano puntate su Efrem...

— Indietro! Ho tanta forza da fare con te quello che ho fatto con quell'uomo! — esclamò Efrem, e guardò il soldato senza testa, là con le dita piantate nella terra. Venne subito una voce:

— Ser Efrem!

E Christa si fece avanti di qualche passo. Efrem provò nuovamente, quello strano turbamento di sempre. Che voleva, da lui, quell'angelo vestito di ferro che gli aveva salvato la vita, e poi giurato di ucciderlo?

— Che vuoi?

— Battermi con te — rispose Christa. Aggiunse: — E subito, prima che arrivi la contessa.

— Perché vuoi batterti con me, tedesco? Sai che t'ucciderò?

— Perché ho giurato a mio padre di ucciderti. E perché — continuò Christa, con voce bassa e fonda, dopo una pausa — non posso soffrire di vederlo così. Se tu vinci, ser Efrem, sarai libero.

— Hai sentito? — sussurrò Efrem a Longau, e gli si rivolse sempre continuando a fissare Christa e a tenere d'occhio il gruppo argenteo dei cavalieri alle spalle di lei. — Hai sentito cosa ha detto tuo figlio? Se lo vinco... sarò libero? Hai sentito? — chiese ancora, ad alta voce graffiando nuovamente, con il pugnale, il collo del monco. Questi, in un sommesso ruggito, rispose:

— ...Sì...

— Accetti la sfida? Bada, io e tuo figlio da soli, gli altri tutti indietro. Accetti? Lo giuri?

— Accetto — fece a denti stretti Longau, che cominciava a sentirsi mancare. Efrem gli soffiò in faccia: — Lo giuri?

— ...Lo giuro.

Efrem balzò in piedi di scatto... e sentì, di colpo, come un'ondata di nausea e di debolezza prenderlo; e la ferita che lo spiedo gli aveva aperto nel petto gli fece un male fulmineo e profondissimo. Ma non importava, non ora. Longau non s'era mosso, nessuno s'era mosso. Efrem, il volto corrucciato, guardò Christa:

— Eccomi — disse.

17 - *continua*

Esplora il mondo con Ramek!

IL MONDO IN REGALO

RAMEK KRAFT

GRATIS
una diapositiva a colori
in ogni scatola.

Il mondo è in regalo! Puoi averlo, gratis, perché in ogni scatola di Ramek Crema e Ramek Latte c'è una splendida diapositiva a colori, che ti mostrerà le meraviglie del mondo vive e vere.

Potrai fare una collezione fantastica! Troverai molte serie di diapositive, diverse tra loro e tutte affascinanti: i vulcani, gli indiani, i pesci, i grandi animali della foresta, i fiori piú belli e tante altre serie ancora.

Perché accontentarsi delle figurine, quando oggi con Ramek, puoi farti gratis questa magnifica collezione di diapositive a colori?

cose buone dal mondo

LE GRANDI EVASIONI

FUGA DA CASTEL SANT'ANGELO

Testo di E. VENTURA Disegni di TOPPI

CASTEL SANT'ANGELO. QUI I PAPI RINCHIUDEVANO I LORO PIU' IMPORTANTI PRIGIONIERI: E QUI LORO STESSI SI RIFUGIAVANO IN CASO DI PERICOLO.

BENVENUTO CELLINI FU PORTATO DAVANTI AGLI INQUISITORI.
TU DUNQUE SEI BENVENUTO CELLINI?
SIGNORI, ANZICHE' RISPONDERE, IO DOMANDERO': PERCHE' SONO QUI? DI CHE MI ACCUSATE?

SEI OREFICE NO?
SI'.
E HAI AVUTO IN MANO I GIOIELLI DEL DEFUNTO PAPA CLEMENTE.
SI', M'INCARICO' DI PULIRLI.

BENE! PAPA PAOLO TI ACCUSA DI AVERE RUBATO GIOIELLI PER 80 MILA SCUDI! SE VUOI USCIRE DI QUI, RESTITUISCILI!

MA NON POSSO RESTITUIRLI, PERCHE' NON LI HO MAI RUBATI!
VEDREMO SE TRA QUALCHE ANNO DIRAI ANCORA COSI'. PORTATELO VIA!

POCO DOPO, IN CELLA...
PRIGIONIERO... INNOCENTE, E CHIUSO QUI!... APRITEMI! FATEMI PARLARE CON IL PAPA! SONO INNOCENTE!

LE GRIDA DI BENVENUTO CELLINI RISUONAVANO IN TETRI E DESERTI CORRIDOI...

...NON ARRIVAVANO CERTO ALLE SEGRETE, NEI PROFONDI SOTTERRANEI, DOVE LANGUIVANO, DIMENTICATI DA TUTTI, ALCUNI INFELICI...

SEGUE

GOVERNAVA LA PRIGIONE IL CAVALIERE GIORGIO UGOLINI, UOMO CHE SAPEVA ESSERE SPIETATO MA CHE, COME VEDREMO, AVEVA UNA STRANA NATURA...
SI', MESSERE.
CONDUCETEMI ALLA CELLA DI BENVENUTO CELLINI.
COSI' TU SEI BENVENUTO CELLINI.
E TU, CHI SEI?
GIORGIO UGOLINI.
AH!... IL GOVERNATORE DI QUESTO POSTO MALEDETTO!
SI', MA... AVVICINATI...
SO CHE SEI UN ARTISTA, E A TE LO POSSO RIVELARE... IO SONO IN REALTA' UN RANOCCHIO!
UN... UN CHE COSA?
UN RANOCCHIO... GUARDA COME SALTO BENE...
QUA QUA QUA QUA
E' PAZZO!... DEVO FARMELO AMICO, SE VOGLIO USCIRE DI QUI!
SALTI BENE, UGOLINI! SAI... ANCHE IO SONO UN RANOCCHIO!
DICI DAVVERO?
CERTO!
CELLINI, SIAMO UGUALI, NOI DUE! TI LASCIO LIBERO DI USCIRE DALLA TUA CELLA... POTRAI GIRARE PER IL CASTELLO... POTRAI LAVORARE... MANGERAI ALLA MIA MENSA...!
COSI', BENVENUTO CELLINI CONOBBE UN IMPREVISTO PERIODO DI RELATIVA LIBERTA'. MANGIAVA COL GOVERNATORE, POTE' LAVORARE IN UN PICCOLO LABORATORIO.

...POTE' GIRARE PER IL CASTELLO...
GUARDIE OVUNQUE! MA IO SONO UCCEL DI BOSCO, NON DI GABBIA... **USCIRÒ DI QUI!**

COMINCIÒ CON IL PROCURARSI QUALCOSA CHE L'AVREBBE AIUTATO...

...UN COLTELLO E UNA TENAGLIA... MA MI OCCORRONO ALTRE COSE!

IL GOVERNATORE - CHE ORA CREDEVA DI ESSERE UNA RANA AVEVA PERMESSO A BENVENUTO CELLINI DI FARSI PORTARE LA BIANCHERIA DA CASA. CELLINI ORDINÒ AI SUOI SERVI DI PORTARGLI LENZUOLA BEN PULITE...
ASCANIO, VOGLIO DUE ALTRE LENZUOLA.
MA, SIGNORE, VE NE HO GIÀ PORTATO CINQUE!
SÌ, LE HO REGALATE AD ALTRI PRIGIONIERI...

MA CHE DIRANNO LE GUARDIE, VEDENDOMI USCIRE SENZA LE VECCHIE LENZUOLA?
ECCO. MOSTRA LORO QUESTO PACCO. C'È DENTRO LA STOPPA DEL MIO PAGLIERICCIO.

COSÌ LE LENZUOLA ARRIVARONO: E A NOTTE, COL PUGNALE, CELLINI LE TAGLIAVA A STRISCE, CHE POI CUCIVA TRA LORO...

...LA FOLLIA DEL GOVERNATORE È MIA ALLEATA... POTRÒ CALARMI DA UNA FINESTRA NON TROPPO ALTA... E LO FARÒ PRESTO!

MA LA FOLLIA DI GIORGIO UGOLINI DIVENNE, D'UN TRATTO, IL MAGGIORE OSTACOLO PER LA FUGA DEL PRIGIONIERO. UN GIORNO, INFATTI, MENTRE IL CELLINI PLASMAVA UNA STATUETTA DI CERA NEL PICCOLO LABORATORIO...
...GLI GIUNSE UNO STRANO VERSO...
SQUIII SQUIII

SEGUE

SALUTE, CELLINI...! SQUIIII!... SQUIIII!...
MESSER GIORGIO! MA PERCHÈ COTESTI VERSI?

PERCHÈ? MA PERCHÈ SONO UN PIPISTRELLO!
UN NUOVO ATTACCO DI FOLLIA!

ANCHE IO SONO UN PIPISTRELLO!
AH...! E SAI VOLARE?
CERTO!

BENE! POICHÈ IL PAPA MI HA ORDINATO DI NON LASCIARTI SCAPPARE, TI FARÒ CHIUDERE IN CELLA E NON POTRAI PIÙ USCIRE, COSÌ NON VOLERAI VIA! GUARDIE!

PORTATELO NELLA SUA CELLA! METTETE UNA GRATA ALLA FINESTRA! NON LASCIATELO PIÙ USCIRE!
LASCIATEMI! QUEST'UOMO È PAZZO, NON CAPITE?...

CHIUDETEMI IN CELLA, E CUSTODITEMI BENE, PERCHÈ IO FUGGIRÒ! FUGGIRÒ IN OGNI MODO!

NEI LUNGHI MESI CHE SEGUIRONO, BENVENUTO CELLINI PREPARÒ IL PIANO DI FUGA. CON DELLA CERA MESCOLATA A RUGGINE FABBRICÒ ALCUNI CHIODI...

CON LE TENAGLIE, CAUTAMENTE, TOLSE I CHIODI DELLE BANDELLE DELLA PORTA...

...E LI SOSTITUÌ CON I CHIODI DI CERA!
AL MOMENTO BUONO, NON SARÀ DIFFICILE APRIRE QUESTA PORTA!...

NESSUNO SOSPETTAVA CHE CELLINI ERA PRONTO ALLA FUGA.
DI QUI NON E' MAI USCITO VIVO NESSUNO SENZA IL NOSTRO PERMESSO.!
EHI, TU...! HAI DETTO CHE SARESTI SCAPPATO, MA SEI ANCORA QUI, EH.?

IL MOMENTO DELLA FUGA VENNE NEL MESE D'APRILE. ERA UNA GIORNATA DI FESTA... LE GUARDIE AVEVANO AVUTO DOPPIA RAZIONE DI VINO..

CANTANO... E' L'ORA. VIA LE BANDELLE...

FU NEL CORRIDOIO DESERTO ED OSCURO. RAGGIUNSE LA LATRINA.

... SPOSTO' DUE TEGOLE...

SI ISSO' SUL TETTO.!

POTREI ATTACCARE L'ESTREMITA' D'UNA FASCIA A QUELLA PIETRA...

SIGNORE AIUTAMI PERCHE' IO HO RAGIONE... E PERCHE' IO MI AIUTO...

SEGUE

SOTTO DI LUI, IL VUOTO!

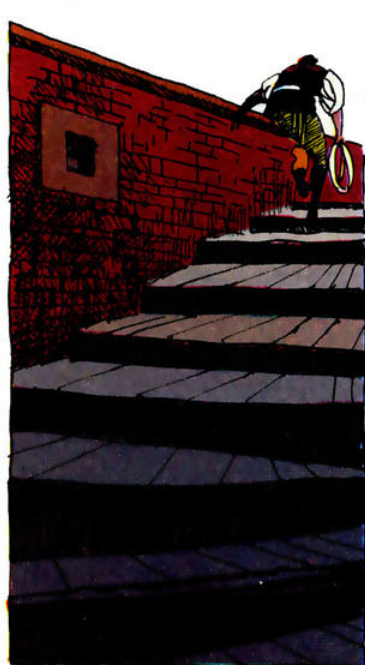
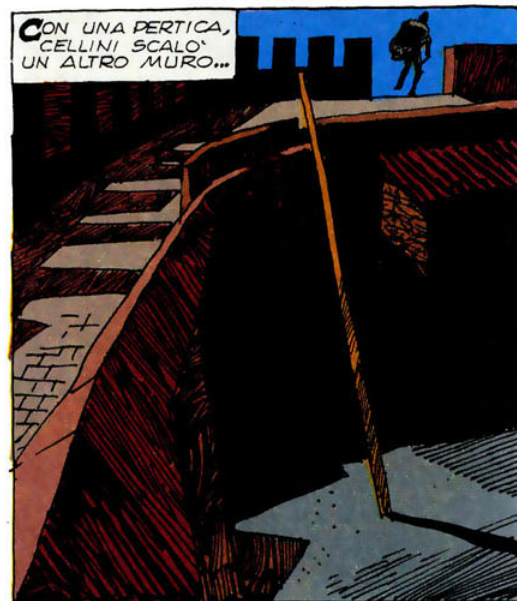
MA SE LE TELE NON TENGONO?...

LE TELE TENNERO!

CON UNA PERTICA, CELLINI SCALO' UN ALTRO MURO...

E FU DAVANTI ALL' ULTIMO OSTACOLO: IL BASTIONE DI CINTA.
...AL DI LA', LA LIBERTA'... MA CI SONO LE SENTINELLE...

... UN MINIMO RUMORE, E TUTTO SAREBBE FINITO...

LA LIBERTA' ERA VICINA SEMPRE PIU' VICINA...

E IN QUEL MOMENTO LA SENTINELLA SI VOLSE!

...DUE SGUARDI S'INCROCIARONO...

LA MANO DI BENVENUTO CELLINI STRINSE IL PUGNALE...
...DEVO UCCIDERLO PRIMA CHE DIA L'ALLARME...

MA QUALCOSA DI INCREDIBILE ACCADDE. LA GUARDIA VOLSE LE SPALLE E RESTO' MUTA!

...DIO TI RICOMPENSI, AMICO!...

MA LE SUE MANI STANCHE NON TENNERO.

AHH

COSI', SVENUTO AI PIEDI DELLE MURA. E GIA' S'ANNUNCIAVA L'ALBA!

SEGUE ➡

DOPO QUANTO? FORSE DOPO UN'ORA E MEZZA, BENVENUTO CELLINI RIPRESE I SENSI...
...DIO MIO!.. STA FACENDOSI CHIARO!.. DEVO ANDARMENE, RAGGIUNGERE UNA PORTA DELLA CITTÀ, O MI VEDRANNO!.. S'ACCORGERANNO DELLA MIA FUGA!..
FECE PER ALZARSI, RICADDE GIÙ CON UN GEMITO...
AH!
...AVEVA UNA GAMBA ROTTA APPENA SOPRA LA CAVIGLIA!

...PRESTO... DEVO FARE PRESTO PRIMA CHE S'ACCORGANO...

...DEVO RAGGIUNGERE QUELLA PORTA PRIMA CHE DIANO L'ALLARME...

E L'ALLARME FU DATO IN QUELL'ISTANTE!
ALLARME... QUALCUNO È SCESO DAL CASTELLO!... ALLARME!

È CELLINI!... È VOLATO VIA!...
AFFRETTIAMOCI, MESSERE!..

UN PLOTONE DI GUARDIE USCÌ; CORSE VERSO LA PORTA DELLA CITTÀ...

TROVÒ LA PORTA APERTA... MA NESSUNA TRACCIA DEL FUGGIASCO. BENVENUTO CELLINI AVEVA SFIDATO CASTEL SANT'ANGELO... E AVEVA VINTO!

FINE

Ci sono tanti modi di attaccare e tanti modi per difendersi

ATLANTIC ti dà 10 differenti fortificazioni!

aviatori
difesa TANA DEL LUPO

aviatori
difesa NIDO D'AQUILA

paracadutisti
difesa A SCACCHIERA

paracadutisti
difesa ISTRICE

marinai
difesa ANTISBARCO

marinai
difesa A CATENA

bersaglieri
difesa IN PROFONDITA'

bersaglieri
difesa ANTICARRO

alpini
difesa QUOTA 751

alpini
difesa CIMA ROSSA

Ogni battaglia ha la sua storia:
non accontentarti di un solo
tipo di fortificazione,
varia le tue difese,
disorienta il nemico!

Ogni scatola con una serie di fortificazioni e tanti soldatini solo 500 lire!

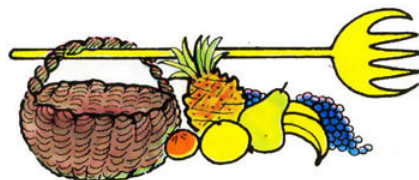
ATLANTIC
per giocare sempre meglio

BP & P

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di JO GALLI

METTI UN... COSÌ!

NEI PANNI DEL LADRO

Il costume del ladro si compone di un completo... nero come la notte: se non l'avete, meglio cambiare costume o diventa troppo costoso. Accessori: cappello con visiera, mazzo di chiavi, guanti gialli e orologio con catena.

LA CONTADINA RUSSA

Il sottanone è fatto di tanti ritagli, o si combina con un paio di vecchie gonne recuperate nelle cose da eliminare. Scialle e fazzolettone non sono un problema. Accessori: il cestino con frutta... esotica e il rastrello.

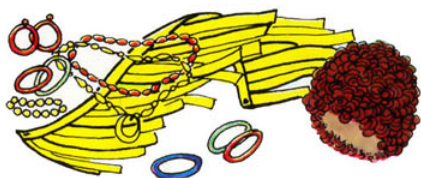
LA MINESTRA DI ORZO

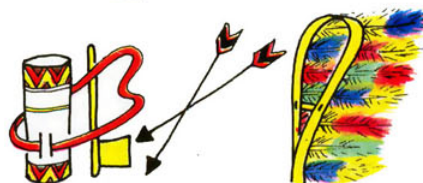
Rinfrescante, corroborante, ideale per l'inverno. Per quattro persone, un etto e mezzo di orzo, un litro di buon brodo, un uovo a testa e formaggio grattugiato. Cuocete per circa un'ora l'orzo nel brodo a fuoco lento, frullate l'uovo e il formaggio, versate nella minestra quando l'orzo è cotto, servite.

LE LABBRA FREDDE D'INVERNO

Il vento, il freddo, rovinano molto le labbra e a volte le feriscono profondamente: procuratevi perciò per questi mesi i Sanalabbra. Sono finti rossetti della Diadermina alla menta, all'arancia, alla fragola. Ottimi per il sapore, perfetti per le ragazzine, raccomandabili per il prezzo: 350 lire.

NA MASCHERINA

Carnevale è vicino: vogliamo prepararci per quella settimana... di follie?
Se avete intenzione di fare una piccola festa in costume, o se siete invitate da qualche amica, guardate qua le formidabili proposte di Jo Galli!

LA NEGRETTA IN GONNA

Tutte avete una calzamaglia: indossate innanzitutto quella. La parrucca è fatta di lana ricciolina nera, il gonnellino con una frangia di striscioline di stoffa o come preferite. Accessori: tante collanine, orecchini, bracciali.

L'INDIANA CON LA SCURE

Trasformate il miniabito di panno che non vi va più in questo costume decorandolo con applicazioni di stoffa a colori molto vivaci. Accessori: la scure di gomma (Standa), e il trofeo di piume, anche quello ai grandi magazzini.

PENSATE ALLE ESTREMITA'

Il freddo non risparmia neppure le estremità, la fatica dello sci, se lo praticate, influisce anche lei sui... vostri piedini. Magari soffrite di geloni... Allora vitamina C e il Massage Balm del Dr. Scholl's, che costa 850 lire. È un liquido per massaggi, assolutamente straordinario: ve lo raccomando.

I FRUTTI DELLA TERRA

C'è un grande ritorno alla natura, un grande ritorno alle erbe e ai frutti della terra. Vi consiglio, se vi appassiona questa materia, un bellissimo libro di Mondadori: fatevelo regalare in un'occasione importante perché costa ben 8.000 lire. Si chiama appunto « I frutti della terra » e li presenta con bellissimi disegni.

i topi ringraziano

i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.
sono nutrimento di mosche, topi, scarafaggi
e germi infettivi.

cittadino

impegnati a non sporcare la tua città o il tuo paese con i rifiuti. è un tuo dovere.

chiedi alle autorità di far raccogliere e distruggere i rifiuti. è un tuo diritto.

puoi chiederlo anche con questa lettera: firmala e spediscila.
(il francobollo fattelo dare come resto invece delle caramelle)

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SINDACO DI .... (indicare il comune)

Signor Sindaco,
ritengo che il problema dei rifiuti possa essere risolto solo con una stretta collaborazione fra cittadini e autorità competenti.
Io mi impegno a non gettare i rifiuti per le strade, nei giardini, nei cortili... o in qualunque altro luogo pubblico.
A Lei chiedo:

- di far raccogliere i rifiuti con maggiore efficienza e rapidità.
- di far distruggere igienicamente i rifiuti che si ammassano nelle discariche pubbliche e abusive.
- di istituire servizi speciali per la rimozione dei rifiuti di maggior volume (cassette, scatoloni, ecc.).
- di infliggere severe multe a chi sporca o inquina, chiunque sia, cittadino o industria.

Facciamo tutti il nostro dovere: i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.

Distinti saluti.

Firma

....

IL TRADITORE

SQUADRA ZENITH

Disegni di BRECCIA

SEGUE ➡

..QUESTA VOLTA NON CI SCAPPI, PICCIONCINO...

FWAAA

...E' NARCOTIZZATO! ANDIAMO, IL CAPO CI ATTENDE...
PER UN ATTIMO HO CREDUTO DI NON FARCELA...
YAAA YAAA

COSI' IL "TRENO DEGLI ORRORI" ESCE PRIVO DI PASSEGGERI DAL TRAGICO BARACCONE...

NEL FRATTEMPO...
... ECCOCI PRONTI A SORBIRE LA CONFERENZA ANNUALE DELLA SQUADRA ZENITH, MIEI CARI AMICI...

... AVANTI... CHI ENTRA PER PRIMO NELLA TANA DEL VECCHIO LUPO?
IO NON CI SCHERZEREI TANTO, PERCY... SAI CHE ZENITH PRENDE LE COSE IN MANIERA DANNATAMENTE SERIA...

... ECCOCI, CAPO... SONO LE QUATTRO IN PUNTO...
...SONO LE QUATTRO, MA VOI SIETE IN TRE. DOV'E' IL TASSO?

NON NE HO LA PIU' PALLIDA IDEA, SIGNORE... SICCOME ABITA A PARIGI E' VENUTO COI SUOI MEZZI...
MALEDIZIONE! SE C'E' UNA COSA CHE DETESTO SONO I RITARDATARI...

...BENE... NON CI RESTA CHE ASPETTARE, PER ORA... POI MI SENTIRA'...

AD UN TRATTO...
BEN ARRIVATO!... SI PUO' SAPERE COSA DIAVOLO E' SUCCESSO?
...UNA PICCOLA SORPRESA PER VOI, CAPO...
KRASH

SQUADRA ZENITH

SEGUE

... A NON PIU' RI-VEDERCI, AMICI!

... NON... NON RIESCO ANCORA A CREDERCI...
ZENITH E' FERITO SERIAMENTE... HA ALMENO SEI PROIETTILI IN CORPO...

HO GIA' CHIAMATO L'AMBULANZA... NON CI RESTA CHE SPERARE...
... NON AVREI IMMAGINATO CHE IL TASSO FOSSE UN TRADITORE...

...LA MELA MARCIA NEL CESTINO, EH?.. SE ZENITH MUORE, SARA' UN BEL COLPO PER I NEMICI DELLA PACE...
ORA NON CI RESTA CHE RINTRACCIARE IL FRANCESE... CONOSCETE LE REGOLE SUI TRADITORI...

...IL TASSO DEVE ESSERE RINTRACCIATO AD OGNI COSTO... ED ELIMINATO!

COSI', MENTRE LA VITA DEL MISTERIOSO ZENITH E' APPESA A UN FILO...

... DALLE CENTRALI DEI SERVIZI SEGRETI DI TUTTA EUROPA PARTE UN ORDINE TASSATIVO: TROVARE IL TASSO E UCCIDERLO!...

... BENE... SIETE PROPRIO SICURI?.. D'ACCORDO!
CHI E', SIMON? CHI PARLA?

... UNO DEI NOSTRI AGENTI IN SPAGNA. HANNO AVVISTATO IL TASSO A LOTTIEN, UN POSTO SPERDUTO SUI PIRENEI...
OKAY!... SI PARTE SUBITO!

V-V-VOOOOM!

SQUADRA ZENITH

SEGUE ➡

...NIENTE PAURA, PERCY... LO TENGO BEN STRETTO...
FORZA, RAGAZZI... DIAMOGLI UNA MANO...

QUALCHE ISTANTE DOPO...
...UCCIDERE ZENITH... DEVO UCCIDERE ZENITH.!
SPORCO TRADITORE.! FACCIAMOLA FINITA...

...NO; UN MOMENTO... GUARDATE I SUOI OCCHI... NON NOTATE NULLA?..
JA.! SONO... SONO VUOTI... SEMBRA DROGATO!

...O IPNOTIZZATO... IN OGNI CASO, NON E' IN SE STESSO...
...ALLORA... ALLORA POTREBBE AVER ATTACCATO ZENITH CONTRO LA PROPRIA VOLONTA'...

PIU' TARDI, DA UNO SPECIALISTA A PARIGI...
E' STATO SOTTOPOSTO A UN COMPLETO LAVAGGIO DEL CERVELLO... FORSE QUESTO SIERO POTRA' RIPORTARLO ALLA NORMALITA'...
SPERIAMO...

COSI', DOPO ORE DI SNERVANTE ATTESA...
...OHHH... SALVE, PERCY... CIAO GUSTAV... COSA FATE QUI.? DOVE SONO?..
...E'... E' INCREDIBILE... NON RICORDA NIENTE...

...COSI'... COSI' AVREI SPARATO A ZENITH?... MON DIEU... NON E' POSSIBILE... IO...
...CERCA DI RICORDARE... QUALUNQUE PARTICOLARE...

...PER ESEMPIO QUESTA BAMBOLA IN CUI NASCONDEVI IL MITRAGLIATORE...
LA BAMBOLA... LA BAMBOLA?...

...SI'... ORA MI VIENE IN MENTE... C'E' UN LUNA PARK AL BOIS DE BOULOGNE... SONO STATO LA' PRIMA DEL MIO VUOTO MENTALE...
ANDIAMO! FORSE SCOPRIREMO QUALCOSA DI PIU'.!

...IL TIRO A SEGNO... SI'... RICORDO DI ESSERCI STATO...
BENE... CONTINUIAMO IL GIRO

SQUADRA ZENITH

— Ho sempre desiderato abitare in un grattacielo.

— Carlo, tra dieci minuti tocca a te!

— Non le sembra che il suo amore per le piante sia esagerato?...

Senza parole.

— Adeguamento al cartello rovesciato.

Senza parole.

— Non hai paura, cara, a vivere sola e indifesa in questa grande città?...

OROSCOPO

I NATI NELLA SETTIMANA dal 4 al 10 febbraio sono sotto il segno dell'Acquario. Hanno un temperamento socievole e disincantato, prontissimi ad afferrare le situazioni e ad approfittarne, senza cattiveria. Difficile resistere al loro fascino.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Non rinunciare a quanto è tuo di diritto. **Scuola:** Impiega il tuo tempo facendo qualcosa di utile senza drammi. **Fortuna:** Incerta. **Salute:** I controlli vanno rinnovati, se occorre.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: Rinchiudi nel tuo cuore la speranza, verrà il momento buono. **Scuola:** Proteggi chi ti si rivolge con tanta fiducia, ma spingilo a studiare. **Fortuna:** A fasi alterne. **Salute:** Stai benissimo e lo sai.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Conclusione inaspettata di un litigio cominciato con tanta convinzione. **Scuola:** Rinuncia di buon grado a una supremazia di cattivo gusto. **Fortuna:** Intensa. **Salute:** Non sfidare la sorte.

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Quello che complica le cose è la tua gelosia. **Scuola:** Diverbio che può risolversi con una risata, ma piano con le parole o i gesti! **Fortuna:** Cerca di aiutarti. **Salute:** Raffreddore.

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Non ti importa far soffrire le persone, pur di non essere disturbato. **Scuola:** Lotta con il tempo, ma se vuoi hai tutti i mezzi per farcela. **Fortuna:** Le dai da fare. **Salute:** Solo un poco di nervosismo.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Tutto a gonfie vele, senza un filo di dubbio o di incertezza. **Scuola:** La testa non è ancora ben salda, ma c'è una fiducia vittoriosa. **Fortuna:** È ottima. **Salute:** Stai benissimo, come non mai.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Rimedi, proprio all'ultimo, a un errore marchiano. **Scuola:** Meglio non aspettare a chiarire un equivoco, ma con estrema diplomazia. **Fortuna:** passeggera. **Salute:** Benone.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Non disinteressarti proprio adesso a quanto sta accadendo. **Scuola:** Farai bene a mantenere le distanze con un certo gruppetto. **Fortuna:** Molta e con tante gradevoli sorprese. **Salute:** Un po' di malinconia.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: Il futuro ti appare come una lavagna dove può essere scritta qualsiasi cosa. **Scuola:** Qualche soddisfazione la riceverai, anche se inaspettata. **Fortuna:** È in crisi. **Salute:** Curati e subito.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: Non prendere decisioni precipitose. **Scuola:** I concetti rivoluzionari sono un poco la tua passione e ti ci trovi benissimo. **Fortuna:** Sta risalendo. **Salute:** Una cura per i denti.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Non credere di farla franca! **Scuola:** Partecipa a una gara, e avrai delle buone possibilità per mettere in risalto le tue qualità. **Fortuna:** Acchiappala, questa volta l'hai proprio fra le tue mani. **Salute:** Buona forma.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Le premesse sono diverse, ma tu fai bene a sospettare. **Scuola:** Dimentica i torti ricevuti, se analizzi la cosa, una certa responsabilità ce l'hai. **Fortuna:** Ottimo periodo. **Salute:** Buona, non stancarti.

A cura di LIA CANTONI

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400:
« PLASTIC CITY MILITARE »
« APRI L'OCCHIO »
- senza dono L. 8.600

ESTERO - senza dono L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, tel. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: p.zza Bra 14, tel. 590.844, 590.469. Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,40 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

Direttore responsabile: **GIANCARLO FRANCESCONI** - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s.

di CASTELLI e FAGARAZZI

INVENZIONEN FÜR RISPARMIA UND ARRIKKISCE

(IO È PRATIKAMENTE PIKKOLO SALVADANAIO SKOZZESEN)

KRANDE INVENZIONEN DI ODONTO-MARTELL FÜR RIPARA DA SOLO DENTIERA

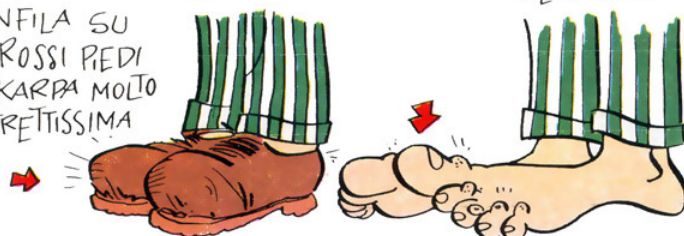
ZWEI: AMIKO FRITZ BATTE DENTI.
DREI: AMIKO FRITZ ANKORA BATTE DENTI!

INVENZIONE FALLITA!
AMIKO FRITZ KONGELATO! TROPPO BATTUTO DENTI
ah, ah! io è spiritoso!

Kuando dentiera è di zuccera, si può pikkia direttamente su testa!

INVENZIONEN FÜR RISPARMIA
DI ACKUISTA TELESKOPIO

KOMETA = STELLA KON KODA

EIN: AMIKO HELMUTH INFILA SU GROSSI PIEDI SKARPA MOLTO STRETTISSIMA

ZWEI: GROSSI KALLI KE SPUNTA SU KROSSI PIEDI DI AMIKO HELMUTH

FINALEN: AMIKO HELMUTH PIKKIA SOPRA DI SUOI KALLI UND VEDE STELLEN GRATIS!

PARE KE AMIKO HELMUTH ABBANDONI STUDIO DI ASTRONOMIA

INVENZIONEN FÜR EVITA DI DAI MANCIA A PIKKOLO GARZONE DI PARUKKIERE

INVENZIONEN FÜR EVITA DI FAI TELEFONATEN TROPPO LUNGA!

KORNETTA DI TELEPHONO PESAREN 142 KILO! AH, AH!

Testo di CATALANO